



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEALE TECNICA PROFESSIONALE e per ADULTI
"ENRICO MATTEI"**

57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) Via della Repubblica 16

Tel. 0586792028 - Fax 0586760057 - C.F. 80004040491

Sito : www.isismattei.org - E-mail: liis006001@istruzione.it – PEC: liis006001@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO 2024

DOCUMENTO 15 MAGGIO
classe 5A LICEO SCIENZE APPLICATE

A.S. 2023/2024

classe 5A LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Il presente documento, composto da pagg. **88**, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del Consiglio di classe, viene affisso all'albo dell'Istituto in data **15 maggio 2024**

Anno Scolastico 2023/2024

CLASSE **5** sez. **A LSA**

Indice

Frontespizio	Pag. 1
Indice	Pag. 2
Obiettivi cognitivi del corso e quadro orario	Pag. 3
Presentazione del Consiglio di Classe e Commissione	Pag. 5
Presentazione della classe	Pag. 7
Percorsi competenze trasversali e orientamento (PCTO)	Pag. 11
Attività integrative	Pag. 15
Cittadinanza e Costituzione e Educazione Civica	Pag. 15
Simulazioni	Pag. 19
Griglie di valutazione	Pag. 24
Programmi delle singole materie.	Pag. 33

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Classe in data 6 maggio 2024

Il Coordinatore

prof. Fabrizio CARMIGNANI

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Daniela TRAMONTANI

□ **Il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

□ **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno aver acquisito i risultati di apprendimento comuni contenuti nell’Allegato A del DPR 15 marzo 2010, n. 89 (Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...), declinati per aree.

LICEO SCIENZE APPLICATE – PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale)

Il Liceo delle Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, dell’informatica e alle loro applicazioni. In questo senso concorrono tutte le attività del triennio.

Gli studenti quindi, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO Annuale del Liceo delle SCIENZE APPLICATE

MATERIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia	-	-	66	66	66
Filosofia	-	-	66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze Naturali	99*	132*	165	165	165
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Disegno e Storia dell'Arte	66	66	66	66	66
Religione Cattolica/Alternativa	33	33	33	33	33
Informatica	66	66	66	66	66
TOTALE	891	891	990	990	990

*Ampliamento dell'offerta formativa: n. **40** ore annuali di attività di **laboratorio chimico**

CONSIGLIO di CLASSE - 5A LICEO SA

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	GAROSI Susanna	
Storia	GAROSI Susanna	
Lingua Straniera (Inglese)	MATALONI Sabina	
Matematica	VISCOLO Domenico	
Fisica	VISCOLO Domenico	
Scienze Naturali	CARMIGNANI Fabrizio	
Storia dell'Arte	BUTELLI Marco	
Filosofia	SASSETTI Pierluigi	
Informatica	TANI Maria Cristina	
Scienze Motorie	REGOLI Aurora (VISCITO Alessio)	
Religione	SALVINI Giovanni	
Sostegno	SANTINELLI Cristina	
Sostegno	CENATIEMPO Federica	

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO DELLA COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
MATEMATICA	CACCIA Riccardo (Trimestre) DE SIMONE Antonio (Pentamestre)	LEPERA Roberto	VISCOLO Domenico
FISICA	GAVINI Mattia	LEPERA Roberto	VISCOLO Domenico
ITALIANO	ARRIGONI Tiziano	ARRIGONI Tiziano	GAROSI Susanna
STORIA	ARRIGONI Tiziano	ARRIGONI Tiziano	GAROSI Susanna
SCIENZE NATURALI	CARMIGNANI Fabrizio	CARMIGNANI Fabrizio	CARMIGNANI Fabrizio
SCIENZE MOTORIE	BALESTRI Roberta	BALESTRI Roberta (GALLO Valeria)	REGOLI Aurora (VISCITO Alessio)
FILOSOFIA	SASSETTI Pierluigi	SASSETTI Pierluigi	SASSETTI Pierluigi
INGLESE	MATALONI Sabina	MATALONI Sabina	MATALONI Sabina
INFORMATICA	TANI Maria Cristina	TANI Maria Cristina	TANI Maria Cristina
DISEGNO e ARTE	MARTELLI Chiara	MARTELLI Chiara	BUTELLI Marco
RELIGIONE	SALVINI Giovanni	SALVINI Giovanni	SALVINI Giovanni

Coordinatore della classe: **prof. Fabrizio CARMIGNANI**

Come si evidenzia nel prospetto la classe ha mantenuto nel triennio la continuità didattica per le seguenti materie:

- **INGLESE**
- **FILOSOFIA**
- **INFORMATICA**
- **SCIENZE**
- **RELIGIONE**

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE per l'ESAME di STATO

prof.ssa/prof.	materia di insegnamento
GAROSI Susanna	Italiano e Storia
CARMIGNANI Fabrizio	Scienze Naturali
TANI Maria Cristina	Informatica

TUTOR per l'orientamento della classe 5A LSA

Prof. **Andrea BELLI**

In ottemperanza alle disposizioni del D.M. 328 del 22/12/2022 "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" ed alle successive Note Ministeriali emanate in merito, la classe sta svolgendo le previste **30** ore di attività di orientamento suddivise in didattica orientativa, PCTO, attività con le agenzie formative del territorio, enti, associazioni, imprese e terzo settore

Contestualmente gli alunni stanno compilando, con il supporto del docente tutor dell'orientamento Prof. Andrea BELLI le sezioni della piattaforma UNICA a loro dedicate, con particolare riferimento a quella inerente il "Capolavoro" e a quella relativa allo "Sviluppo Competenze".

Presentazione della classe

classe **5A LICEO SA**

Numero alunni: **N. 21**

Ripetenti: **1**

Provenienti da altro Istituto: **nessuno**

Abbandoni e/o ritiri durante l'anno scolastico: **nessuno**

Alunni con PDP: **1**

Nella classe è presente un'alunna che segue un percorso L. 104/92

La classe è composta da **21** alunni (7 femmine e 14 maschi), 20 provenienti dalla classe 4A LSA dell'anno scolastico 2022/2023 ed uno studente ripetente della classe quinta dello scorso anno scolastico Nell'anno scolastico 2021/22 (classe TERZA) tre alunni non sono stati ammessi alla classe successiva, per cui nell'anno scolastico 2022/23 (classe QUARTA) gli studenti presenti sono stati 21. Al termine della

suddetta classe un alunno è stato fermato ma nella classe QUINTA (A.S. 2023/24) come detto in precedenza, c'è stato l'inserimento di uno studente ripetente per cui il numero si è attestato nuovamente a 21 studenti

Il livello complessivo della classe, per quel che riguarda la partecipazione e la produttività, è nel complesso buono anche se alcuni alunni presentano situazione di difficoltà in particolar modo nelle discipline di fisica e matematica, soprattutto a causa di un'esecuzione non sistematica dei compiti assegnati per casa, di uno studio concentrato spesso ed esclusivamente nei periodi antecedenti le verifiche e di lacune pregresse

Comunque si individua un gruppo di allievi che possiede buoni prerequisiti e si avvale di un metodo di studio autonomo e proficuo (in modo particolare uno studente raggiunge punte di eccellenza)

Attiva e costruttiva è la partecipazione al dialogo educativo, unitamente alle buone capacità logico-espressive; un secondo gruppo, pur dimostrandosi partecipe ed interessato, evidenzia difficoltà nella concettualizzazione, nell'espressione e nel metodo di lavoro ancora da consolidare

Infine alcuni studenti manifestano lacune di base, soprattutto in alcune discipline, spesso aggravate da un superficiale impegno, da una debole motivazione o da un metodo di studio insicuro e mnemonico, spesso acuito dall'incapacità di organizzare con responsabilità, efficacia ed autonomia i momenti dell'applicazione svolta in ambito domestico

Durante l'anno scolastico gli studenti si sono dimostrati, nella quasi totalità, rispettosi delle regole e hanno saputo instaurare un clima di coesione e di rispetto reciproco. Quasi tutti dimostrano interesse e partecipazione verso le attività proposte disponibili al dialogo educativo e all'apprendimento.

Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, la classe non ha presentato atteggiamenti tali da richiedere interventi in merito; nel complesso le lezioni si svolgono normalmente in un clima sereno e collaborativo

Si ritiene importante sottolineare ancora una volta la particolare situazione in **matematica e fisica**. Sin dagli anni passati, parte degli studenti, ha mostrato evidenti lacune nelle suddette materie di indirizzo, dovute anche all'inserimento di nuovi docenti che si sono alternati (nel triennio – vedi prospetto precedente) con metodi didattici diversi. Grazie all'intenso lavoro di recupero portato avanti, la maggior parte di loro è riuscita a raggiungere gli obiettivi minimi previsti per le due discipline mentre per alcuni permangono ancora, come detto in precedenza, difficoltà in entrambe le materie.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

Prospetto dati della classe

A. S.	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	24	2	nessuno	21
2022/23	21	nessuno	nessuno	20
2023/24	21	1	nessuno	21

- classe **5 A LSA** - A.S. 2023/24

N. 21 alunni

	ALUNNO/A
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	

- classe **4 ALSA** - A.S. 2022/23

N. 21 alunni

- classe **3 ALSA** - A.S. 2021/22
N. 24 alunni

OBIETTIVI FORMATIVI COMPORTAMENTALI

Partecipazione alle attività didattiche
Collaborazione con i compagni
Sapersi rapportare correttamente con i compagni e con gli adulti
Rispettare il regolamento di Istituto

OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI

Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il linguaggio specifico di ogni disciplina
Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi
Applicare le regole ed i principi
Stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse
Documentare adeguatamente il proprio lavoro
Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune

Parametri valutativi del Collegio Docenti

VOTO	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
10/9	Impegno assiduo. Dimostra attenzione ed interesse. Interviene in modo pertinente e partecipa costruttivamente.	Conoscenze ampie e complete. Non commette imprecisioni di alcun tipo.	Sa applicare correttamente le conoscenze ed effettua analisi complete ed approfondite anche in contesti nuovi. Espone con chiarezza e completezza usando una terminologia accurata con stile personale.	Organizza in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite nelle varie discipline. Valuta in maniera corretta, approfondita e originale.
8	Impegno costante. Dimostra attenzione, interesse ed interviene in maniera pertinente.	Ha conoscenze complete e approfondite. Non commette errori nell'esecuzione di	Applica le conoscenze senza errori né imprecisioni. Espone con chiarezza ed usa una terminologia	Rielabora correttamente le conoscenze ed effettua autonomamente valutazioni personali e collegamenti tra le

		compiti complessi.	appropriata ed accurata, in forma corretta.	varie discipline.
7	Impegno costante. Dimostra attenzione ed interesse.	Ha conoscenze complete e non commette errori nell'esecuzione di compiti abbastanza complessi.	Applica le conoscenze anche se con qualche imprecisione. Espone con chiarezza ed usa una terminologia appropriata, in forma abbastanza corretta.	Sintetizza correttamente le conoscenze ed ha, in alcuni casi, un'autonomia di giudizio.
6	Impegno costante. Interviene saltuariamente o se sollecitato.	Ha conoscenze essenziali. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	Usa parzialmente le conoscenze. Non commette gravi errori nella comunicazione verbale e scritta, usando in genere una terminologia appropriata.	Ha elementari capacità di sintesi. Non sempre dimostra autonomia di giudizio.
5	Studio discontinuo. Qualche difficoltà nel metodo di studio; interviene solo se coinvolto in modo diretto.	Ha conoscenze solo superficiali. Commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici.	Commette errori nell'applicazioni e delle conoscenze. Usa una terminologia non sempre appropriata.	Solo talvolta riesce a rielaborare le conoscenze e sa sintetizzare se guidato.
4	Impegno saltuario. Non è in grado di organizzare correttamente lo studio personale ed interviene raramente anche se sollecitato.	Ha conoscenze frammentarie e superficiali. Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	Raramente riesce ad applicare correttamente le conoscenze. Commette errori gravi ed usa una terminologia non sempre appropriata.	Non sa sintetizzare correttamente le proprie conoscenze, rielabora raramente e con fatica.
3	Impegno e partecipazione quasi inesistenti.	Ha scarse conoscenze. Commette molti	Non riesce ad applicare le conoscenze e commette errori	Non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze né a

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO, così definiti dall'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono l'espressione ultima della metodologia didattica avviata nella Istruzione e Formazione dalla Legge 196 /1997, di profonda innovazione valorizzata da tutta la legislazione posteriore. ISIS MATTEI, in Collegio docenti, ha elaborato IL QUADRO degli **indicatori e relativi descrittori a livello di istituto** per la valutazione dei traguardi di competenze raggiunti nei PCTO

TUTOR PCTO:

classe TERZA - 2021/22	Prof. Fabrizio CARMIGNANI
classe QUARTA - 2022/23	Prof. Roberto LEPERA
classe QUINTA - 2023/24	Prof. Fabrizio CARMIGNANI

Tabella valutativa della certificazione delle Competenze PCTO del Collegio dei Docenti

Ha partecipato ai percorsi PTCO negli a.a. s.s. ____ conseguendo le competenze delle sottostanti macroaree ai livelli indicati

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE TRASVERSALI	INDICATORI DI LIVELLO					PUNTI EGGI	LIV. COMP
			DESCRITTORI						
			E 1	D 2	C 3	B 4	A 5		
MACROAREA 1	SAPER ESSERE COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE	Capacità di adattamento ai vari ambienti culturali e di lavoro, rispetto delle regole di sicurezza e organizzative dell'ambiente di lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A
		Capacità di comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettate in diversi ambienti di lavoro per una efficace interazione interpersonale e collaborativa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	4	
		Capacità di negoziare posizioni e opinioni impostando relazioni produttive con pari di riferimento, assumendosi le responsabilità del pensiero critico	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		Capacità di interazione verbale attraverso la padronanza delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
	SOMMA MACROAREA							19	
MACROAREA 2	SAPER E SAPER FARE COMPETENZE DI POSING/SOLVING = DIAGNOSTICHE/RISOLUTIVE	Capacità di decodificare la consegna in insiemi di dati del campo cognitivo secondo le codifiche delle discipline implicate, impostando sequenze motivate e selettive di elementi di processo verso ipotesi risolutive	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A
		Capacità di circoscrivere e orientare i dati in organizzazioni e funzioni, di individuare gli elementi disfunzionali nelle relazioni, di sviluppare il pensiero sistemico attraverso l'analisi e la sintesi secondo criteri, in ogni costrutto teorico o materiale.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		Capacità di valutare la coerenza interna di costrutti teorici e sperimentali secondo criteri e argomentarne la validità e l'affidabilità	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		Capacità di validare procedure risolutive e standardizzarle, individuando difettosità; sperimentarle in contesti nuovi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		Capacità di riprodurre i fenomeni e le sintesi laboratoriali disponendo mezzi, misure e modalità sperimentali in relazione alle leggi scientifiche che si assumono a criterio dimostrativo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
	Capacità di applicare, analizzare e testare la affidabilità di quadri concettuali in relazione ai dati empirici; confrontare e applicare selettivamente ipotesi risolutive in contesti anche nuovi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
SOMMA MACROAREA							30		
MACROAREA 3	SAPER AGIRE COMPETENZE DECISIONALI E DI AUTODETERMINAZIONE	Capacità di mobilitare le abilità cognitive (logiche e intuitive) e pratiche e motivazionali in modo stabile; sviluppare resistenza alle difficoltà, flessibilità organizzativa e metodologica, resilienza	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A
		Capacità di motivare gli altri alla collaborazione produttiva alla partecipazione attiva, al gusto della ricerca e all'impegno come stile di vita del <i>longlife learning</i>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
	Portare responsabilmente un valore aggiunto al lavoro di gruppo partecipato, in termini di affidabilità, fermezza nei propositi, puntualità, orientamento al risultato, pertinenza delle azioni rispetto agli scopi.		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
SOMMA MACROAREA							15		
MACROAREA 4	SAPER SAPER FARE SAPER AGIRE PERCORSO PROGETTUALE AUTONOMIA CREATIVITA', SPIRITO DI IMPRENDITORIALITA'	concettuali, ipotesi, teorie, materiali e strumenti mirando alla sintesi e integrazione coerente degli elementi disponibili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A
		Capacità di rispondere alla traccia concettuale ed operativa relativa alla consegna in modo creativo e divergente, valutando la pertinenza di quanto prodotto rispetto a criteri interni di coerenza, e rispetto a criteri esterni di funzionalità ed efficacia del prodotto rispetto al contesto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		Capacità di argomentare e motivare in modo logico e consequenziale intorno alle scelte progettuali e di pianificazione delle informazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		Capacità di organizzazione efficiente volta alla economicità di tempi e di risorse cognitive, flessibilizzando metodi e strumenti rispetto agli scopi, in modo creativo e utile al raggiungimento del risultato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		Capacità di autoregolazione e autovalutazione rispetto al progredire del lavoro, approntando correttivi e aggiustamenti in funzione dei risultati attesi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		Capacità di esporre e comunicare i processi di ricerca e di produzione ed i prodotti in linguaggio specifico settoriale e tecnico professionale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
	Capacità di precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie e di trovare soluzione a problemi tecnici unendo manualità, senso pratico e intuizione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
SOMMA MACROAREA							35		
MACROAREA 5	SAPER SAPER FARE SAPER AGIRE RESPONSABILITA' PRODOTTO E REALIZZAZIONE	Competenza nella completezza e organicità rispondenza del prodotto /performance rispetto alla consegna e all'obiettivo del progetto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A
		Puntualità e rispetto dei tempi concordati per la realizzazione delle consegne.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		Produzione di un lavoro performance che rispetti i criteri di funzionalità richiesti nella consegna	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		Competenza nella produzione di un lavoro/ prodotto/ performance che presenti elementi di originalità funzionale e/o estetica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
SOMMA MACROAREA							20		
MACROAREA 6	COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNICO-PROFESSIONALI PER	sostituire con le competenze almeno 4	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A
		possono essere prese da	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		percip liceo SA AREA MATEMATICO SCIENTIFICA DLGS 89/2010	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	
		percip liceo SA AREA MATEMATICO SCIENTIFICA DLGS 89/2010	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	

Ha partecipato ai percorsi PTCO negli a.a. s.s. _____ conseguendo le competenze delle sottostanti macroaree ni livelli indicati										
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE TRASVERSALI		INDICATORI DI LIVELLO					PUNTEGGI	LIV. COMP
		DESCRITTORI		E	D	C	B	A		
		1	2	3	4	5				
M A C R O A R E A 1	SAPER ESSERE COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE	Capacità di adattamento ai vari ambienti culturali e di lavoro, rispetto delle regole di sicurezza e organizzative dell'ambiente di lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A	
		Capacità di comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettate in diversi ambienti di lavoro per una efficace interazione interpersonale e collaborativa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	4		
		Capacità di negoziare posizioni e opinioni impostando relazioni produttive con pari di riferimento, assumendosi le responsabilità del pensiero critico	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		Capacità di interazione verbale attraverso la padronanza delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
	SOMMA MACROAREA							19		
M A C R O A R E A 2	SAPER E SAPER FARE COMPETENZE DI POSING/SOLVING = DIAGNOSTICHE/RISOLUTIVE	Capacità di decodificare la consegna in insiemi di dati del campo cognitivo secondo le codifiche delle discipline implicate, impostando sequenze motivate e selettive di elementi di processo verso ipotesi risolutive	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A	
		Capacità di circoscrivere e orientare i dati in organizzazioni e funzioni, di individuare gli elementi disfunzionali nelle relazioni, di sviluppare il pensiero sistemico attraverso l'analisi e la sintesi secondo criteri, in ogni costrutto teorico o materiale.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		Capacità di valutare la coerenza interna di costrutti teorici e sperimentali secondo criteri e argomentarne la validità e affidabilità	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		Capacità di validare procedure risolutive e standardizzarle, individuando difettosità; sperimentarle in contesti nuovi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		Capacità di riprodurre i fenomeni e le sintesi laboratoriali disponendo mezzi, misure e modalità sperimentali in relazione alle leggi scientifiche che si assumono a criterio dimostrativo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
	Capacità di applicare, analizzare e testare la affidabilità di quadri concettuali in relazione ai dati empirici; confrontare e applicare selettivamente ipotesi risolutive in contesti anche nuovi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5			
SOMMA MACROAREA							30			
M A C R O A R E A 3	SAPER AGIRE COMPETENZE DECISIONALI E DI AUTODETERMINAZIONE	Capacità di mobilitare le abilità cognitive (logiche e intuitive) e pratiche e motivazionali in modo stabile; sviluppare resistenza alle difficoltà, flessibilità organizzativa e metodologica, resilienza	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A	
		Capacità di motivare gli altri alla collaborazione produttiva alla partecipazione attiva, al gusto della ricerca e all'impegno come stile di vita del <i>longlife learning</i>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		Portare responsabilmente un valore aggiunto al lavoro di gruppo partecipato, in termini di affidabilità, fermezza nei propositi, puntualità, orientamento al risultato, pertinenza delle azioni rispetto agli scopi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
	SOMMA MACROAREA						15			
M A C R O A R E A 4	SAPER SAPER FARE SAPER AGIRE PERCORSO PROGETTUALE AUTONOMIA CREATIVITA',SPIRITO DI IMPRENDITORIALITA'	concettuali, ipotesi, teorie, materiali e strumenti mirando alla sintesi e integrazione coerente degli elementi disponibili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A	
		Capacità di rispondere alla traccia concettuale ed operativa relativa alla consegna in modo creativo e divergente, valutando la pertinenza di quanto prodotto rispetto a criteri interni di coerenza, e rispetto a criteri esterni di funzionalità ed efficacia del prodotto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		Capacità di argomentare e motivare in modo logico e consequenziale intorno alle scelte progettuali e di pianificazione delle informazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		Capacità di organizzazione efficiente volta alla economicità di tempi e di risorse cognitive, flessibilizzando metodi e strumenti rispetto agli scopi, in modo creativo e utile al raggiungimento del risultato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		Capacità di autoregolazione e autovalutazione rispetto al progredire del lavoro, approntando correttivi e aggiustamenti in funzione dei risultati attesi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		Capacità di esporre e comunicare i processi di ricerca e di produzione ed i prodotti in linguaggio specifico settoriale e tecnico professionale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
	Capacità di precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie e di trovare soluzioni a problemi tecnici unendo manualità, senso pratico e intuizione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5			
SOMMA MACROAREA							35			
M A C R O A R E A 5	SAPER SAPER FARE SAPER AGIRE RESPONSABILITA' PRODOTTO E REALIZZAZIONE	Competenza nella completezza e organicità rispondenza del prodotto /performance rispetto alla consegna e all'obiettivo del progetto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A	
		Puntualità e rispetto dei tempi concordati per la realizzazione delle consegne.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		Produzione di un lavoro performance che rispetti i criteri di funzionalità richiesti nella consegna	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		Competenza nella produzione di un lavoro/ prodotto/ performance che presenti elementi di originalità funzionale e/o estetica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
	SOMMA MACROAREA							20		
M A C R O A R E A 6	COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNICO-PROFESSIONALI PER	sostituire con le competenze almeno 4	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5	A	
		possono essere prese da	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		pecup liceo SA AREA MATEMATICO SCIENTIFICA DLGS 89/2010	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		pecup ITI IPSIA IPSAR AREA MATEMATICO SCIENTIFICA DLGS 87/2010,88/2010	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	5		
		SOMMA MACROAREA								20

Tabella riepilogativa delle attività

RESOCONTO TRIENNIO (A.S 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024)

classe 3A LSA

A.S. 2021/22

ATTIVITÀ SVOLTA

- ✓ **Olimpiadi ROBOTICA**
- ✓ **Laboratorio ROBOTICA**
- ✓ **Progetto BENI COMUNI**

classe 4A LSA

A.S. 2022/23

ATTIVITÀ SVOLTA

- ✓ **Progetto BENI COMUNI**
- ✓ **Progetto SCUOLA 20/30**
- ✓ **Campionato ROBOTICA**
- ✓ **Corso AUTOCAD**
- ✓ **Corso avanzato ROBOTICA**

classe 5A LSA

A.S. 2023/24

ATTIVITÀ SVOLTA

- ✓ **Incontro MAESTRI LAVORO**
- ✓ **Incontro CENTRO IMPIEGO**
- ✓ **FARMACIA Benessere store**
- ✓ **CLINICA VETERINARIA ETRUSCA**
- ✓ **FIERABRACCI CHINESIOLOGIA**
- ✓ **Orientamento UNIVERSITARIO**
- ✓ **Corso SICUREZZA INFORMATICA**
- ✓ **FARMACIA Michetti**
- ✓ **FISIOTERAPIA Massei**

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Per il conseguimento di finalità e obiettivi educativi, l'Istituto realizza, oltre alle attività curricolari dei piani di studio, attività integrative curricolari ed extracurricolari ad ampliamento ed arricchimento del piano dell'offerta formativa.

- **Attività di orientamento:**

ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	ALUNNI PARTECIPANTI	DATA
OPEN DAY - UNIPI	tutte	16 studenti	13-14/10/2023
OPEN DAY - Carrara	tutte	16 studenti	28/09/2023
OPEN DAY - UNIFI	tutte	7 studenti	07/02/2024
OPEN DAY – UNIPI (ingegneria)	Discipline scientifiche	3 studenti	08/02/2024
Ist. Italiano tecnologia (GE)	Discipline scientifiche	3 studenti	27/03/2024

- **Partecipazione ad attività culturali, progetti e concorsi:**

ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	ALUNNI PARTECIPANTI	DATA
Soggiorno invernale CIMONE	Scienze Motorie	8 studenti	31 gen- 2 feb 2024

CITTADINANZA E COSTITUZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

(Attività svolte negli A.S 2021/2022, 2022/2023/,2023/2024)

Cittadinanza e Costituzione viene inserita nei percorsi didattici con il Decreto Legislativo 62/2017. L'OM 205/2019 afferma che la "non materia" svolge sia una dimensione integrata che trasversale. Compito della Scuola è di sviluppare in tutti gli studenti, dalle primarie alle superiori, competenze quindi comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Pertanto le conoscenze, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tra le competenze comuni, uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della Cittadinanza, quindi ai "diritti garantiti dalla Costituzione. Tra le "cittadinanza" più praticate nelle scuole si hanno: legalità, ambiente, cultura, cittadinanza digitale. Legge 107/2015, articolo 1 comma 7

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economica -finanziaria e di educazione alla imprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

PROGETTO SVOLTO NEGLI ANNI

1. **EDUCARE AI BENI COMUNI TERRITORIALI**

Finalità

Il progetto mira a far confrontare i ragazzi con il tema dei beni comunali di natura territoriale e sui meccanismi attraverso i quali gli stessi divengono beni comuni, valorizzando la ricchezza del territorio sia dal punto di vista paesaggistico che artistico-culturale e l'importanza della sua tutela.

I ragazzi alla fine del progetto avranno acquisito la nozione di beni comuni territoriali e sapranno riconoscerne gli elementi costitutivi (materiali e immateriali).

Il progetto inizia nella classe **TERZA**, ("LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO"), prosegue in **QUARTA** ("IL CONCETTO DI BENE COMUNE"), per terminare nella classe **QUINTA**, dove si conclude il percorso formativo sui beni comuni.

Obiettivi

Il progetto mira a far confrontare i ragazzi con il tema dei beni comunali di natura territoriale e sui meccanismi attraverso i quali gli stessi divengono beni comuni.

I beni comunali territoriali (piazze, giardini, scuole, biblioteche, ex fabbriche, aiuole, ecc.), diventano beni comuni quando esiste una comunità di abitanti che si attiva per prendersene cura, riconoscendo in questi un valore d'uso che è contestuale e negoziale.

Si tratta infatti di un progetto relativo all'uso aperto e collettivo dello spazio, che nasce dalla co-progettazione tra cittadini e amministrazione, per trasformare un bene urbano in bene comune, declinandosi nel patto di collaborazione, in azioni di rigenerazione materiali e immateriali. Nella maggior parte dei casi, la cura dello spazio è veicolo per favorire interventi a carattere sociale e culturale.

Alla fine del progetto, gli studenti avranno acquisito la nozione di beni comuni territoriali e sapranno riconoscerne gli elementi costitutivi (materiali e immateriali).

Dopo aver trasferito agli studenti queste conoscenze, il progetto mira ad immaginare strategie e modi di riattivazione del un bene comune e quindi alla scrittura di un documento di regole attraverso le quali il Comune può affidare ai ragazzi la gestione del bene stesso.

Durata e svolgimento

Il progetto, della durata di tre anni, è iniziato in tutte le tre classi TERZE (sez. A-B-C), coordinato dall'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Architettura) avente come Responsabile scientifico il dott. Claudio Saragosa e responsabile operativo del progetto la prof.ssa Maddalena Rossi

Primo anno

La conoscenza del territorio

Secondo anno

Il concetto di bene comune

Terzo anno

Gli studenti scrivono una relazione sulla rigenerazione urbana di un'area relativa ad una zona di Rosignano Solvay sotto la super visione del docente di disegno e storia dell'arte

2. **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE** (ambito scientifico, patrimonio fisico e paesaggistico)

REFERENTE: Prof. **Pierluigi SASSETTI**

Obiettivi

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati in condizioni ordinarie e straordinarie

Durata e svolgimento

Il progetto sarà svolto durante l'intero anno scolastico (nel trimestre o nel pentamestre), per un totale di **33** ore, da suddividere tra le discipline o assi culturali coinvolti, secondo questa ripartizione:

Modulo 1

STORIA e ITALIANO: **Prof.ssa Susanna GAROSI**

- Lo Statuto albertino
- La Costituzione italiana
- Principi fondamentali
- Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV
- Rapporti economici: Il diritto del lavoro, il mondo del lavoro, la protezione sociale, articolo 37 della Costituzione, i Sindacati, lo sciopero, lo Statuto dei lavoratori, il Jobs Act
- L'importanza di essere cittadino e la tutela del lavoro
- I Diritti Umani e le Dichiarazioni, con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei Diritti umani del 1948.
- Rapporti Stato e Chiesa, Concordato con la Santa Sede del 1929
Dalla Società delle nazioni all'Onu. La Carta delle Nazioni Unite
- La nascita dell'Europa unita.
(ore utilizzate: 10)

Modulo 2

INGLESE: **Prof.ssa Sabina MATALONI**

- l'importanza del lavoro e dell'educazione come realizzazione e indipendenza della persona
- lo sfruttamento del lavoro minorile attraverso la lettura critica di brani dei romanzi di C. Dickens "Oliver Twist" e "Hard Times"
- La realtà della guerra e implicazioni nella realtà attuale : il Manifesto di Russel-Einstein sul disarmo nucleare

(ore utilizzate: 6)

Modulo 3

DISEGNO/STORIA DELL'ARTE: **Prof. Marco BUTELLI**

- Rigenerazione Urbana e Tutela del Patrimonio Culturale; elaborato finale sulla Rigenerazione Urbana di un Bene Comune.

(ore utilizzate: 4)

Modulo 4

FILOSOFIA: **Prof. Pierluigi SASSETTI**

- "Il concetto di lavoro". Dalla servitù al desiderio per una possibile fuoriuscita dalla catena di montaggio.

(ore utilizzate: 4)

Modulo 5

SCIENZE NATURALI: **Prof. Fabrizio CARMIGNANI**

- Condizioni igieniche negli ambienti di lavoro:
- Principali malattie professionali:

(ore utilizzate: 3)

Modulo 6

INFORMATICA: **Prof.ssa Maria Cristina TANI**

L'INFORMATICA non è un paese per donne?

- le più importanti donne dell'informatica (conoscenza minima)
- il rapporto tra le donne e l'informatica nel mondo del lavoro (conoscenza minima)

(ore utilizzate: 4)

Modulo 7

SCIENZE MOTORIE: **Prof.ssa Aurora REGOLI**

- La sicurezza all'interno delle strutture sportive

(ore utilizzate: 2)

Il Progetto prevede la realizzazione di prodotti in termini di performance, che attestino il raggiungimento delle competenze specifiche per ogni disciplina, attraverso redazione di testi, relazioni in lingua italiana e straniera, tesine, ecc., a fine trimestre e pentamestre, con verifiche sommative.

Obiettivi, Metodologie utilizzate e valutazione

Il progetto si propone di condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro pianeta e alle persone che lo abitano, oltre a far acquisire consapevolezza del valore delle regole civili sancite dalla legislazione, attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento alla legislazione in materia di sostenibilità ambientale.

Lo scopo è quello di adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e dell'ambiente, comprendere il linguaggio e la logica interna delle discipline, riconoscendone l'importanza, fondamentale per influire profondamente sullo sviluppo e la qualità della propria esistenza, a livello individuale e sociale. Fondamentale sarà il saper utilizzare le conoscenze acquisite in modo personale e critico, anche in lingua straniera.

L'efficace applicazione di questi principi, potrà sviluppare l'autonomia e la responsabilità dello studente, nella scuola e nella vita; la presa di coscienza di forme di disagio, opposizione, contrasto sociale o politico sono fondamentali per promuovere il benessere fisico, psichico, morale e sociale di ogni individuo.

Relativamente alle metodologie adottate, lo svolgimento del progetto ha previsto lezioni frontali, articolate, video, utilizzo della LIM, *cooperative learning*, *problem solving* e *debates*, e anche incontri con esperti del settore, sempre in orario mattutino.

Relativamente alla valutazione, questa ha tenuto conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, oltre alla

valorizzazione di ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, autonomia, attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

SIMULAZIONI

Prove effettuate:

N.	DATA	TEMPO	MATERIE COINVOLTE	PROVA
1	28 febbraio 2024	6 ore	ITALIANO*	Sessione ordinaria 2022
2	16 aprile 2024	6 ore	ITALIANO*	Sessione ordinaria 2023
1	13 marzo 2024	6 ore	MATEMATICA	Vedi testo sottostante
2	30 aprile 2024	6 ore	MATEMATICA	Vedi testo sottostante

*Le prove di **ITALIANO** non sono riportate integralmente poiché prove di esame di stato degli anni precedenti (2021/22 - 2022/23).

TRACCE SIMULAZIONI SECONDA PROVA **MATEMATICA**

Prima simulazione seconda prova ISIS Mattei

Lo studente deve svolgere uno dei due problemi e rispondere a quattro quesiti del questionario
Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile

1 PROBLEMA 1

Stai seguendo un corso, nell'ambito dell'orientamento universitario, per la preparazione agli studi di Medicina. Il docente introduce la lezione dicendo che un medico ben preparato deve disporre di conoscenze, anche matematiche, che permettano di costruire modelli ed interpretare i dati che definiscono lo stato di salute e la situazione clinica dei pazienti.

Al tuo gruppo di lavoro viene assegnato il compito di preparare una lezione sul tema: "come varia nel tempo la concentrazione di un farmaco nel sangue?".

Se il farmaco viene somministrato per via endovenosa, si ipotizza per semplicità che la concentrazione del farmaco nel sangue raggiunga subito il valore massimo e che immediatamente inizi a diminuire, in modo proporzionale alla concentrazione stessa; nel caso che il docente ti ha chiesto di discutere, per ogni ora che passa la concentrazione diminuisce di $\frac{1}{7}$ del valore che aveva nell'ora precedente.

1. Individua la funzione $y(t)$ che presenta l'andamento richiesto, ipotizzando una concentrazione iniziale $y(0) = 1 \frac{\mu\text{g}}{\text{ml}}$ (microgrammi a millilitro) e rappresentala graficamente in un piano cartesiano avente in ascisse il tempo t espresso in ore e in ordinate la concentrazione espressa in $\frac{\mu\text{g}}{\text{ml}}$.

Se invece la somministrazione avviene per via intramuscolare, il farmaco viene dapprima iniettato nel muscolo e progressivamente passa nel sangue. Si ipotizza pertanto che la sua concentrazione nel sangue aumenti per un certo tempo, raggiunga un massimo e poi inizi a diminuire con un andamento simile a quello riscontrato nel caso della somministrazione per via endovenosa.

2. Scegli tra le seguenti funzioni quella che ritieni più adatta per rappresentare l'andamento descritto per il caso della somministrazione per via intramuscolare, giustificando la tua scelta:

$$y(t) = 1 - \frac{(t-4)^2}{16} \quad (1)$$

$$y(t) = \sin(3t) \cdot e^{-t} \quad (2)$$

$$y(t) = -t^3 + 3t^2 + t \quad (3)$$

$$y(t) = \frac{7}{2} \left(e^{-\frac{t}{7}} - e^{-\frac{t}{2}} \right) \quad (4)$$

3. Traccia il grafico della funzione scelta in un piano cartesiano avente in ascisse il tempo t espresso in ore e in ordinate la concentrazione y espressa in $\frac{\mu\text{g}}{\text{ml}}$ e descrivi le sue caratteristiche principali, in rapporto al grafico della funzione relativa alla somministrazione per via endovenosa.

2 PROBLEMA 2

Si consideri la funzione:

$$f(x) = \frac{e^{x+k}(x-1)}{x^2} \quad (5)$$

1. Determinare il valore di k tale che $f'(1) = e$

2. Si studi la funzione e si tracci il suo grafico γ , su un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy) nel caso particolare in cui $k = 0$.

3. Si dimostri che l'equazione $x^3 - 3x^2 + 6x - 6 = 0$ ha, sull'intervallo $1 < x < 2$, un'unica radice reale ξ .

4. Si scrivano le equazioni della tangente e della normale a γ nel punto di intersezione con l'asse x e si calcoli l'area del triangolo che esse formano con l'asse y .

3 Questionario

Quesito 1

Calcolare la derivata di $f(x) = x \cdot e^x$, adoperando la definizione di derivata.

Quesito 2

Verificare che la funzione:

$$f(x) = \frac{1}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di prima specie ("a salto"), mentre la funzione:

$$f(x) = \frac{x}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di terza specie ("eliminabile").

Quesito 3

Scrivere l'equazione della circonferenza C che ha il centro sull'asse y ed è tangente al grafico G_f di $f(x) = x^3 - 3x^2$ nel suo punto di flesso.

Quesito 4

Calcolare il limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(\cos(x) - 1)}{\ln(\cos^2(x))}$$

Quesito 5

Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} kx^2 - 2x + 1 & \text{per } x < 2 \\ x^2 + (k - 1)x - 1 & \text{per } x \geq 2 \end{cases}$$

determinare, se possibile, k in modo che la funzione $f(x)$ e la sua derivata siano continue in tutto l'insieme di definizione.

Quesito 6

Determinare il dominio della funzione

$$f(x) = \frac{x|x + 1|}{x^3 - x} \quad (6)$$

e stabilire la tipologia delle sue discontinuità.

Quesito 7

Si considerino le seguenti affermazioni sulla funzione $y = f(x)$. A : " $f(x)$ è derivabile per $x = x_0$ " B : " $f(x)$ è continua per $x = x_0$ " Indicare quali, tra le seguenti affermazioni, non costituisce un teorema. Spiegare la scelta effettuata anche attraverso opportuni controesempi.

$A \Rightarrow B$ (Se A allora B)

$B \Rightarrow A$ (Se B allora A)

$A \Leftrightarrow B$ (B se e solo se A)

Quesito 8

Data la funzione:

$$f(x) = 4 - x^2$$

verificare che essa non soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-3; 3]$ e che comunque esiste almeno un punto dell'intervallo $[-3; 3]$ in cui la derivata prima di $f(x)$ si annulla. Questo esempio contraddice il teorema di Rolle? Motivare la risposta in maniera esauriente.

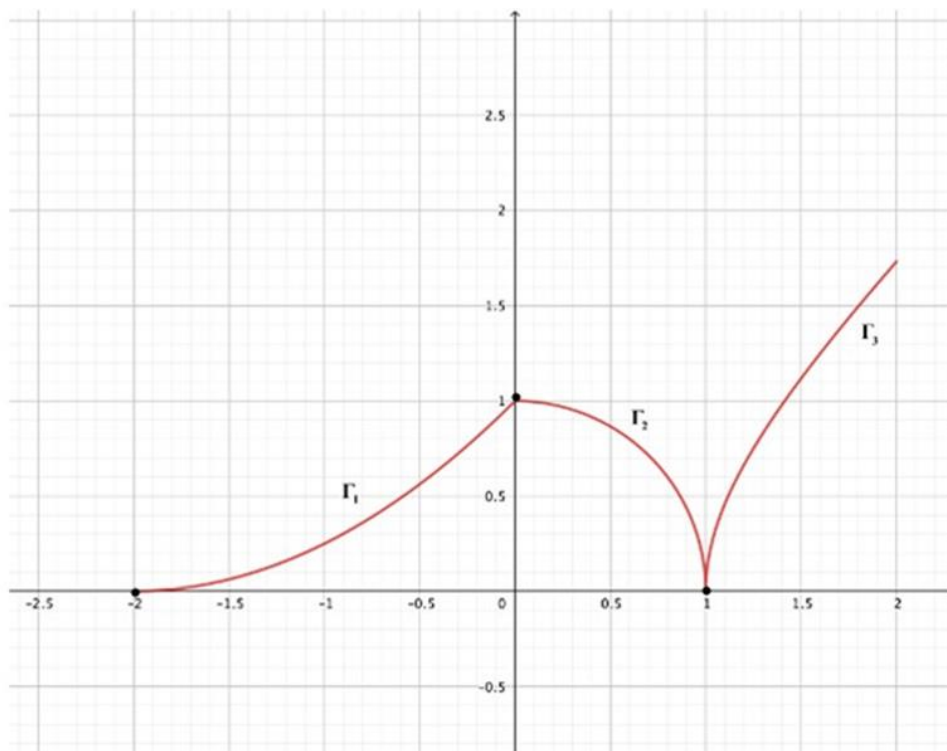
Seconda simulazione seconda prova ISIS “Mattei”

Lo studente deve svolgere uno dei due problemi e rispondere a quattro quesiti del questionario
Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Problema 1

Il grafico in figura, rappresentativo della funzione continua $y = f(x)$, è unione dell'arco di parabola Γ_1 , dell'arco di circonferenza Γ_2 e dell'arco di iperbole Γ_3 .



- a. Scrivere un'espressione analitica della funzione f definita a tratti nell'intervallo $[-2; 2]$ utilizzando le equazioni:

$$y = a(x + 2)^2, \quad x^2 + y^2 + b = 0, \quad x^2 - y^2 + c = 0,$$

e individuare i valori opportuni per i parametri reali a, b, c .

Studiare la derivabilità della funzione f e scrivere le equazioni delle eventuali rette tangenti nei punti di ascissa

$$x = -2, \quad x = 0, \quad x = 1, \quad x = 2$$

- b. A partire dal grafico della funzione f , dedurre quello della sua derivata f' e individuare gli intervalli di concavità e convessità di $F(x) = \int_{-2}^x f(t) dt$.
- c. Si consideri la funzione $y = \frac{1}{4}(x + 2)^2$, definita nell'intervallo $[-2; 0]$, di cui Γ_1 è il grafico rappresentativo. Spiegare perché essa è invertibile e scrivere l'espressione analitica della sua funzione inversa h . Studiare la derivabilità di h e tracciarne il grafico.

- d. Sia S la regione limitata del secondo quadrante, compresa tra il grafico Γ_1 e gli assi cartesiani. Determinare il valore del parametro reale k affinché la retta di equazione $x = k$ divida S in due regioni equivalenti.

Problema 2

Fissato un parametro reale a , con $a \neq 0$, si consideri la funzione f_a così definita:

$$f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{x^2 - a}$$

Il cui grafico sarà indicato con Ω_a .

- Al variare del parametro a , determinare il dominio di f_a , studiarne le eventuali discontinuità e scrivere le equazioni di tutti i suoi asintoti.
- Mostrare che, per $a \neq 1$, tutti i grafici Ω_a intersecano il proprio asintoto orizzontale in uno stesso punto e condividono la stessa retta tangente nell'origine.
- Al variare di $a < 1$, individuare gli intervalli di monotonia della funzione f_a . Studiare la funzione $f_{-1}(x)$ e tracciarne il grafico Ω_{-1} .
- Determinare l'area della regione limitata compresa tra il grafico Ω_{-1} , la retta ad esso tangente nell'origine e la retta $x = \sqrt{3}$

QUESITI

- Un dado truccato, con le facce numerate da 1 a 6, gode della proprietà di avere ciascuna faccia pari che si presenta con probabilità doppia rispetto a ciascuna faccia dispari. Calcolare la probabilità di ottenere, lanciando una volta il dado, rispettivamente:
 - Un numero primo;
 - Un numero almeno pari a 3;
 - Un numero al più pari a 3.
- Considerata la retta r passante per i due punti $A(1; -2; 0)$ e $B(2; 3; -1)$, determinare l'equazione cartesiana della superficie sferica di centro $C(1; -6; 7)$ e tangente a r .
- Tra tutti i parallelepipedi a base quadrata di volume V , stabilire se quello di area totale minima ha anche diagonale di lunghezza minima.
- Determinare l'equazione della retta tangente alla curva di equazione $y = \sqrt{25 - x^2}$ nel suo punto di ascissa 3.
- Determinare i valori dei parametri reali a, b affinché:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - (ax^3 + bx)}{x^3} = 1$$

6. Si consideri la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} -1 + \arctan x & \text{se } x < 0 \\ ax + b & \text{se } x \geq 0 \end{cases}$$

Determinare per quali valori dei parametri reali a, b la funzione è derivabile. Stabilire se esiste un intervallo di \mathbb{R} in cui la funzione f soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle. Motivare la risposta.

7. Data la funzione $f_a(x) = x^5 - 5ax + a$, definita nell'insieme dei numeri reali, stabilire per quali valori del parametro $a > 0$ la funzione possiede tre zeri reali distinti.

8. Calcola il volume del solido generato dalla rotazione completa attorno all'asse x della porzione di piano limitata dalla curva di equazione $y = \frac{x}{\sqrt{1+x^2}}$ e dalle rette $x = 0$ e $x = 1$.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ITALIANO

Tipologia **A**: ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

Alunno/a		Classe	Data	–
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo:	
			coerente, coeso, personale	20
			ben organizzato, coerente e coeso	18
			chiaro e adeguato	16
			in complesso chiaro e lineare	14
			semplice, con incertezze	12
			meccanico	10
			incerto e poco lineare	8
			molto confuso	6
	del tutto inadeguato	4		
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo:	
			corretto, appropriato, personale	20
			corretto, appropriato, efficace	18
			corretto e appropriato	16
			complessivamente corretto	14
			generalmente corretto, con alcune incertezze	12
			non del tutto corretto, con alcuni errori	10
			poco corretto e appropriato	8
			scorretto e inappropriato	6
	del tutto errato	4		
	3. Competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Esprime conoscenze e valutazioni:	
approfondite, articolate e originali			20	
approfondite e articolate			18	
pertinenti e adeguate			16	
pertinenti			14	

Indicatori specifici	ze Ideative e rielaborative	riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	essenziali e sufficientemente motivate	12		
			superficiali	10		
			incerte e frammentarie	8		
			scarse e prive di spunti critici	6		
			del tutto inadeguate	4		
	4. Competenze testuali specifiche	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.		Sviluppa le consegne in modo:		
				pertinente ed esauriente	10	
				pertinente e abbastanza esauriente	9	
				pertinente, ma non del tutto esauriente	8	
				pertinente e, nel complesso, corretto	7	
				sufficientemente pertinente e corretto	6	
				superficiale e approssimativo	5	
				parziale e poco preciso	4	
		lacunoso e impreciso	3			
		gravemente incompleto	2			
		Comprensione del testo.			Comprende il testo:	
					in tutti i suoi snodi concettuali	10
					in quasi tutti i suoi snodi concettuali	9
					individuandone i temi portanti	8
					individuando nel complesso i temi portanti	7
					nei nuclei essenziali	6
					riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali	5
	in modo parziale e superficiale	4				
				in minima parte e/o fraintende	3	
				gravemente inadeguato/nullo	2	
	5. Analisi e interpretazione del testo letterario	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.		Analizza il testo in modo:		
					10	
				puntuale, ampio e articolato		
				puntuale, ampio e abbastanza articolato	9	
				puntuale, corretto, ma poco articolato	8	
				abbastanza chiaro e corretto	7	
				sostanzialmente chiaro e corretto	6	
				parziale, generico e poco corretto	5	
semplificistico, superficiale e scorretto				4		
lacunoso e scorretto				3		
gravemente inadeguato/nullo		2				
Interpretazione del testo				Contestualizza e interpreta in modo:		
				pertinente, approfondito e personale/originale	10	
				pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	9	
				pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8	
				pertinente e abbastanza esauriente	7	
				sostanzialmente pertinente e corretto	6	
	parziale, generico e poco corretto			5		
semplificistico, superficiale e scorretto	4					
lacunoso e scorretto	3					
gravemente inadeguato/nullo	2					
			PUNTEGGIO TOTALE	/ 100		
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/ 20	Valutazione in decimi (punt./10)		/ 10	

Tipologia **B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Alunno/a		Classe	Data		
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo:		
			coerente, coeso, personale	20	
			ben organizzato, coerente e coeso	18	
			chiaro e adeguato	16	
			in complesso chiaro e lineare	14	
			semplice, con incertezze	12	
			meccanico	10	
			incerto e poco lineare	8	
			molto confuso	6	
			del tutto inadeguato	4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo:		
			corretto, appropriato, personale	20	
			corretto, appropriato, efficace	18	
			corretto e appropriato	16	
			complessivamente corretto	14	
			generalmente corretto, con alcune incertezze	12	
			non del tutto corretto, con alcuni errori	10	
			poco corretto e appropriato	8	
			scorretto e inappropriato	6	
			del tutto errato	4	
	3. Competenze Ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni:		
			approfondite, articolate e originali	20	
			approfondite e articolate	18	
			pertinenti e adeguate	16	
			pertinenti	14	
			essenziali e sufficientemente motivate	12	
			superficiali	10	
			incerte e frammentarie	8	
			scarse e prive di spunti critici	6	
			del tutto inadeguate	4	
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo:	
				pertinente ed esauriente	10
				pertinente e abbastanza esauriente	9
pertinente, ma non del tutto esauriente				8	
pertinente e, nel complesso, corretto				7	
sufficientemente pertinente e corretto				6	
superficiale e approssimativo				5	
parziale e poco preciso				4	
lacunoso e impreciso				3	
gravemente incompleto				2	
5. Analisi e interpretazione del testo letterario		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Comprende il testo:		
			in tutti i suoi snodi concettuali	10	
			in quasi tutti i suoi snodi concettuali	9	
			individuandone i temi portanti	8	
			individuando nel complesso i temi portanti	7	
			nei nuclei essenziali	6	
			riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali	5	
			in modo parziale e superficiale	4	
			in minima parte e/o fraintende	3	
			gravemente inadeguato/nulla	2	
		Analizza il testo in modo:			
		puntuale, ampio e articolato	10		
		puntuale, ampio e abbastanza articolato	9		
		puntuale, corretto, ma poco articolato	8		
		abbastanza chiaro e corretto	7		
		sostanzialmente chiaro e corretto	6		
		parziale, generico e poco corretto	5		
semplificistico, superficiale e scorretto	4				

			lacunoso e scorretto	3
			gravemente inadeguato/nullo	2
		Interpretazione e del testo	Contestualizza e interpreta in modo:	
			pertinente, approfondito e personale/originale	10
			pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	9
			pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8
			pertinente e abbastanza esauriente	7
			sostanzialmente pertinente e corretto	6
			parziale, generico e poco corretto	5
			semplificativo, superficiale e scorretto	4
			lacunoso e scorretto	3
			gravemente inadeguato/nullo	2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)	

Tipologia **C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO**

Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo:
			coerente, coeso, personale
			ben organizzato, coerente e coeso
			chiaro e adeguato alla tipologia
			complessivamente chiaro e lineare
			semplice, con alcune incertezze
			meccanico
			incerto e poco lineare
			molto confuso
			del tutto inadeguato
2. Competenze linguistiche	Ricchezza padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo:	
			corretto, appropriato, personale
			corretto, appropriato, efficace
			corretto e appropriato
			complessivamente corretto
			generalmente corretto, con alcune incertezze
			non del tutto corretto, con alcuni errori
			poco corretto e appropriato
			scorretto e inappropriato
			del tutto errato
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni:	
			approfondite, articolate e originali
			approfondite e articolate
			pertinenti e adeguate
			pertinenti
			essenziali e sufficientemente motivate
			superficiali
			incerte e frammentarie
			scarse e prive di spunti critici
			del tutto inadeguate
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche e Rifles	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo:
			pertinente, esauriente e personale
			pertinente ed esauriente
			pertinente, ma non del tutto esauriente
			pertinente e, nel complesso, corretto
			sostanzialmente pertinente e corretto
			superficiale e approssimativo
			parziale e poco preciso
			taciturno e impreciso
			gravemente incompleto
Sviluppo ordinato e	Articola l'esposizione in modo:		

	sione critica di caratt ere espos itivo- argomen tativo	lineare dell'esposizione	ordinato, lineare e personale
			ordinato e lineare
			ordinato e compressivamente lineare
			sostanzialmente ordinato e lineare
			poco ordinato e poco lineare
			semplice e confuso
			disorganico
			inadeguato rispetto alla tipologia
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali richiesti	I riferimenti culturali risultano:
			ampi, precisi e funzionali al discorso
			ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso
			ampi e abbastanza precisi
			abbastanza ampi e abbastanza precisi
			sostanzialmente chiari e corretti
parziali, generici e poco corretti			
semplificati, superficiali e scorretti			
limitati e per lo più scorretti			
poco pertinenti o assenti			
			PUNTEGGIO TOTALE

GRIGLIE MATEMATICA

Sezione A: PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.</p>	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-3		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	4-6		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	7-10		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	11-12		
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.</p>	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-3		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	4-7		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	8-11		
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard .	12-15		
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-3		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	4-7		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	8-11		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	12-15		
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p>	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-2		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	3-5		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	6-8		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	9-10		
TOTALE			/52		

Sezione **B: QUESITI**

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 48/100 = 12x4)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
ARGOMENTAZIONE Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
Punteggio totale quesiti	/12	/12	/12	/12	/12	/12	/12	/12	/48

COLLOQUIO ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Materia: **MATEMATICA**

Docente: **Prof. Domenico VISCOLO**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

1. **Funzioni:**

Dominio, codominio, immagini e insieme delle immagini, contro immagini, grafico, intersezione con gli assi cartesiani, segno, funzioni definite a tratti, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche e funzioni invertibile. Monotonia delle funzioni. Funzioni pari e dispari. Funzioni composte.

2. **Limiti:**

Intervalli, intorni, insiemi finiti e infiniti, insiemi limitati e illimitati, estremo inferiore e superiore di un intervallo; estremo inferiore, estremo superiore, massimo e minimo di un insieme; esistenza e unicità delle estremi di un insieme; definizione di estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo di una funzione; definizione di funzione limitata e illimitata; punti isolati e punti di accumulazione. Introduzione al concetto di limite attraverso gli intorni; definizione formale di limite finito di una funzione, per x tendente a un valore finito e interpretazione grafica; limite infiniti per x che tende a un valore finito, limite finito per x che tende agli infiniti, limiti infiniti per x che tende agli infiniti con relative interpretazioni grafiche. Verifica di un limite attraverso la definizione; teorema di unicità del limite (enunciato); teorema della permanenza del segno (enunciato); teorema del confronto (enunciato); applicazione del teorema del confronto per il calcolo dei limiti; Calcolo dei limiti, operazioni con i limiti, forme indeterminate, limiti notevoli (con dimostrazioni); infinitesimi, infiniti e loro confronto, principio di sostituzione degli infinitesimi. Funzione continua in un punto e in un intervallo; teorema di Weierstrass (enunciato); teorema dei valori intermedi (enunciato); teorema di esistenza degli zeri (enunciato); punti di discontinuità di prima specie (o a salto), di seconda specie e terza specie (o eliminabile); asintoti orizzontali, verticali e obliqui;

3. **Derivate:**

Problema della tangente; rapporto incrementale; funzione derivata; derivata e coefficiente angolare della retta tangente; definizione di derivata destra e sinistra; Derivate elementari (con dimostrazione); operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta; derivate di ordine superiore al primo; equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione; definizione di funzione derivabile in un intervallo chiuso; teorema sulla continuità di funzioni derivabili (enunciato); criterio di derivabilità e punti di non derivabilità; punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale; teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione), conseguenze di quest'ultimo; teorema di Cauchy (con dimostrazione), teorema di De L'Hospital (con dimostrazione).

4. **Massimi, minimi e flessi:**

Derivata prima e crescita/descrescita di una funzione; punti stazionari, massimi e minimi relativi; massimi e minimi assoluti; teorema di Fermat (solo enunciato), derivata seconda, concavità e convessità, flessi; studio di una funzione e tracciamento del suo grafico; Cenni ai problemi di ottimizzazione (numeri, geometria analitica).

5. **Studio delle funzioni:**

Studio completo di una funzione, grafico di una funzione e della sua derivata.

6. **Integrali indefiniti:**

Primitiva di una funzione, l'integrale indefinito e le sue proprietà; integrali indefiniti immediati; integrali per parti, integrazione per sostituzione; integrazione di funzioni razionali fratte;

6. **Integrali definiti:**

Definizione e proprietà dell'integrale definito, teorema della media (enunciato), Funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), calcolo dell'integrale indefinito, calcolo delle aree, volume di un solido di rotazione. Integrali impropri.

7. **Geometria analitica nello spazio:**

Cenni alla geometria analitica nello spazio.

8. **Calcolo combinatorio e probabilità**

Cenni al calcolo combinatorio e alla probabilità.

Libri di testo:

- Matematica Blu, 2.0, vol. 5, terza edizione, Zanichelli.
- Matematica Blu, 2.0, vol. 4, terza edizione, Zanichelli.

METODI UTILIZZATI

- Lezione frontale partecipata
- Esercitazione guidata alla lavagna
- *Problem posing and solving*

MEZZI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Risorse digitali online in modalità BYOD: Desmos e Wolfram Alpha
- Calcolatrice scientifica

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Aula ordinaria
- Ore settimanali: 4

La Programmazione Annuale è stata svolta in larga parte, nonostante sia stato necessario un numero discreto di ore dedicate al recupero in itinere di lacune formative (diffuse e gravi in alcuni casi), derivanti dagli anni scolastici precedenti e, probabilmente in buona misura, dovute alla DAD del periodo di pandemia e alla discontinuità didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Conoscenza specifica degli argomenti trattati
- Esposizione in un linguaggio formale corretto
- Capacità di effettuare collegamenti
- Capacità di fornire esempi e controesempi
- Capacità di rielaborazione autonoma
- Capacità pratico-operative
- Capacità di analisi e sintesi

La valutazione finale ha tenuto presenti le situazioni di partenza, le capacità e i progressi in ordine agli obiettivi programmati, l'impegno, la costanza, la frequenza e la partecipazione.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

- Test d'ingresso
- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Verifica formativa in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il notevole impegno da parte degli studenti, ha permesso il recupero di parte delle fragilità. Nonostante ciò, la classe si trova ancora in una situazione di diffusa fragilità, che in alcuni casi molto gravi, si manifesta in una conoscenza dei contenuti incompleta e poco assimilata, con abilità operative e competenze non sempre adeguate.

Buona parte della classe ha raggiunto un buon livello, la maggior parte ha raggiunto gli obiettivi minimi mentre in alcuni casi isolati si rilevano ancora gravi difficoltà.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Indicatori	Descrittori	Punteggi
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Analizza in modo completo e pertinente la situazione problematica	5
	Analizza in modo adeguato e quasi completo la situazione problematica	4
	Analizza in modo abbastanza corretto ma non completo la situazione problematica	3
	Analizza e interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a formulare solo alcune ipotesi	2

	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale	1
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Individua strategie di lavoro efficaci, sviluppandole in modo coerente	6
	Individua strategie di lavoro complessivamente efficaci, sviluppandole in modo coerente	5
	Individua strategie di lavoro complessivamente efficaci, sviluppandole in modo comunque coerente	4
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, sviluppandole in modo comunque coerente	3
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, sviluppandole in modo poco coerente	2
	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate	1
Sviluppare il processo cognitivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Applica le strategie scelte in maniera corretta	5
	Applica le strategie scelte in maniera complessivamente appropriata	4
	Applica le strategie scelte commettendo alcuni errori	3
	Applica le strategie scelte commettendo molti errori	2
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera completamente errata	1
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	Argomenta in modo coerente e preciso	4
	Argomenta in modo coerente ma incompleto	3
	Argomenta in maniera frammentaria o non sempre coerente	2
	Non argomenta o argomenta in modo errato	1

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatori	
Conoscenze:	<i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i>
Abilità:	<i>Comprensione del testo, Completezza risolutiva, Correttezza nel calcolo algebrico. Uso corretto del linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza espositiva. Capacità di orientarsi in situazioni nuove</i>
Competenze:	<i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare e elaborare problemi o quesiti. Selezione dei percorsi risolutivi. Interventi e osservazioni appropriate. Comunicazione e argomentazione della soluzione. Originalità nelle risoluzioni</i>

Descrittori	Livello di preparazione Voto
Nessuna comprensione degli elementi fondamentali del quesito posto Nessuna conoscenza dei contenuti proposti Utilizzo scorretto delle tecniche di calcolo Presenza di gravi errori Esposizione con errori formali e non conoscenza del linguaggio della disciplina	Completa Impreparazione Voto 3
Scarsa comprensione degli elementi fondamentali del quesito posto Conoscenza scarsa e lacunosa dei contenuti proposti Diffuse carenze nelle tecniche di calcolo Errori diffusi Esposizione con errori formali e conoscenza superficiale del linguaggio della disciplina	Gravemente insufficiente Voto 4
Comprensione di non tutti gli elementi fondamentali del quesito posto Conoscenza frammentaria dei contenuti proposti Utilizzazione non sempre corretta delle tecniche di calcolo Presenza di lievi errori Esposizione con errori formali e con l'uso di un linguaggio non sempre appropriato	Insufficiente Voto 5
Comprensione degli elementi fondamentali del quesito posto Conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti Utilizzazione corretta delle tecniche di calcolo Presenza di imprecisioni di calcolo Esposizione essenzialmente corretta con uso di un linguaggio non sempre rigoroso	Sufficiente Voto 6
Piena comprensione del quesito proposto Conoscenza adeguata dei contenuti proposti Utilizzazione corretta delle tecniche di calcolo Presenza di lievi imprecisioni di calcolo Esposizione appropriata	Discreto Voto 7
Buona conoscenza dei contenuti proposti Utilizzazione corretta delle tecniche di calcolo Capacità di orientamento in situazioni nuove con la guida del docente Esposizione appropriata con un utilizzo appropriato del linguaggio della disciplina	Buono Voto 8
Conoscenza completa ed approfondita del tema proposto Capacità di utilizzare i concetti acquisiti in modo sicuro nelle varie situazioni proposte Capacità di orientamento in situazioni nuove Esposizione con un linguaggio specifico corretto	Molto buono Voto 9
Conoscenza completa ed approfondita del tema proposto Capacità di utilizzare i concetti acquisiti in modo sicuro nelle varie situazioni proposte Capacità di orientamento in situazioni nuove e capacità di soluzioni originali Esposizione con un linguaggio specifico corretto	Ottimo Voto 10

06 maggio 2024

DOCENTE: Prof. Domenico VISCOLO	
ALUNNO/A	
ALUNNO/A	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

1. **Fenomeni elettrici:**

La carica elettrica e la legge di Coulomb, Conduttori e isolanti, Polarizzazione degli isolanti, Campo elettrico, Flusso di un campo vettoriale, Teorema di Gauss per il campo elettrico e campi di distribuzioni di carica notevoli: filo di carica rettilineo e infinito, piano di carica infinito, sfera omogenea di carica. Energia potenziale elettrica, superfici equipotenziali, potenziale elettrico, conduttori carichi, capacità elettrostatica, il condensatore piano, condensatori in serie e parallelo, la corrente continua, la prima e la seconda legge di ohm, resistori in serie e parallelo, effetto Joule,

2. **Fenomeni magnetici:**

Il campo magnetico, e la forza di Lorentz. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart); forze tra fili percorsi da correnti (legge di Ampère); campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Momento delle forze magnetiche su una spira, momento magnetico, cenni sul motore elettrico a corrente continua. Flusso del campo magnetico; teorema di Gauss per il campo magnetico, circuitazione del campo magnetico; teorema di Ampère ; dimostrazione del campo magnetico generato all'interno di un solenoide infinito. Cenni sulle proprietà magnetiche dei materiali.

3. **L'induzione elettromagnetica:**

Esperienza di Faraday: ruolo del flusso del campo magnetico nell'induzione elettromagnetica, forza elettromotrice indotta, corrente indotta, Legge di Faraday- Neumann-Lenz, correnti di Foucault.

4. **Le onde elettromagnetiche:**

Le leggi dell'elettromagnetismo. Campo elettrico indotto e campo magnetico indotto, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell. Cenni dell'origine e proprietà delle onde elettromagnetiche

5. La teoria della relatività ristretta Cenni alla teoria della relatività ristretta, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, energia di una particella relativistica.

Libri di testo:

- Ugo Amaldi - Il nuovo amaldi per i licei scientifici, blu, Vol. 2, Terza edizione, Zanichelli-
- Ugo Amaldi - Il nuovo amaldi per i licei scientifici, blu, Vol. 3, Terza edizione, Zanichelli

METODI UTILIZZATI

- Lezione frontale partecipata
- Esercitazione guidata alla lavagna
- Didattica laboratoriale
- *Problem posing and solving*

MEZZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Risorse digitali in modalità BYOD: YouTube e l'app Physics Toolbox Suite
- Calcolatrice scientifica

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula ordinaria

Laboratorio di Fisica

Ore settimanali: 3

La Programmazione Annuale è stata svolta in parte, a causa di un notevole numero di ore dedicate al recupero in itinere di lacune formative (diffuse e spesso gravi), derivanti dagli anni scolastici precedenti e, probabilmente in buona misura, dovute alla DAD del periodo di pandemia e alla discontinuità didattica. Ciò ha portato a una riduzione quantitativa e qualitativa degli apprendimenti, in concausa con un impegno e partecipazione della classe non sempre costante sia nelle attività in aula che nello studio casalingo.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Conoscenza specifica degli argomenti trattati
- Esposizione in un linguaggio formale corretto
- Capacità di effettuare collegamenti
- Capacità di fornire esempi e controesempi
- Capacità di rielaborazione autonoma
- Capacità pratico-operative
- Capacità di analisi e sintesi

La valutazione finale ha tenuto presenti le situazioni di partenza, le capacità e i progressi in ordine agli obiettivi programmati, l'impegno, la costanza, la frequenza e la partecipazione.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

- Test d'ingresso
- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Prove pratiche
- verifica formativa in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nonostante l'impegno crescente da parte degli studenti, per via di lacune formative derivate dagli anni precedenti, la classe si trova ancora in una situazione di diffusa fragilità, in alcuni casi molto accentuata, che si manifesta in una conoscenza dei contenuti incompleta e poco assimilata, con abilità operative e competenze non sempre adeguate.

Alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello, la maggior parte ha raggiunto gli obiettivi minimi mentre in alcuni casi isolati si rilevano ancora gravi difficoltà.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Indicatori	Descrittori	Punteggi
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	Analizza in modo completo e pertinente il contesto teorico; deduce correttamente dai dati il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	5
	Analizza in modo adeguato e quasi completo il contesto teorico; deduce dai dati il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	4
	Analizza in modo abbastanza corretto ma non completo il contesto teorico; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	3
	Analizza e interpreta il contesto teorico in maniera parziale, riuscendo a formulare solo alcune ipotesi	2
	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
Sviluppare il processo cognitivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	6
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la loro risoluzione	5
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	3
	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	Non formalizza situazioni problematiche	1
Interpretare	Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti	5

criticamente i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	Elabora i dati proposti in modo completo	4
	Elabora i dati proposti in modo parzialmente corretto	3
	Elabora i dati proposti in modo incompleto e non sempre corretto	2
	Non elabora i dati o li elabora in maniera completamente errata	1
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	Argomenta in modo coerente e preciso	4
	Argomenta in modo coerente ma incompleto	3
	Argomenta in maniera frammentaria o non sempre coerente	2
	Non argomenta o argomenta in modo errato	1

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatori	
Conoscenze:	<i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i>
Abilità:	<i>Comprensione del testo, Completezza risolutiva, Correttezza nel calcolo algebrico. Uso corretto del linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza espositiva. Capacità di orientarsi in situazioni nuove</i>
Competenze:	<i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare e elaborare problemi o quesiti. Selezione dei percorsi risolutivi. Interventi e osservazioni appropriate. Comunicazione e argomentazione della soluzione. Originalità nelle risoluzioni</i>

Descrittori	Livello di preparazione Voto
Nessuna comprensione degli elementi fondamentali del quesito posto Nessuna conoscenza dei contenuti proposti Utilizzo scorretto delle tecniche di calcolo Presenza di gravi errori Esposizione con errori formali e non conoscenza del linguaggio della disciplina	Completa Impreparazione Voto 3
Scarsa comprensione degli elementi fondamentali del quesito posto Conoscenza scarsa e lacunosa dei contenuti proposti Diffuse carenze nelle tecniche di calcolo Errori diffusi Esposizione con errori formali e conoscenza superficiale del linguaggio della disciplina	Gravemente insufficiente Voto 4
Comprensione di non tutti gli elementi fondamentali del quesito posto Conoscenza frammentaria dei contenuti proposti Utilizzazione non sempre corretta delle tecniche di calcolo Presenza di lievi errori Esposizione con errori formali e con l'uso di un linguaggio non sempre appropriato	Insufficiente Voto 5
Comprensione degli elementi fondamentali del quesito posto Conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti Utilizzazione corretta delle tecniche di calcolo Presenza di imprecisioni di calcolo Esposizione essenzialmente corretta con uso di un linguaggio non sempre rigoroso	Sufficiente Voto 6

Piena comprensione del quesito proposto Conoscenza adeguata dei contenuti proposti Utilizzazione corretta delle tecniche di calcolo Presenza di lievi imprecisioni di calcolo Esposizione appropriata	Discreto Voto 7
Buona conoscenza dei contenuti proposti Utilizzazione corretta delle tecniche di calcolo Capacità di orientamento in situazioni nuove con la guida del docente Esposizione appropriata con un utilizzo appropriato del linguaggio della disciplina	Buono Voto 8
Conoscenza completa ed approfondita del tema proposto Capacità di utilizzare i concetti acquisiti in modo sicuro nelle varie situazioni proposte Capacità di orientamento in situazioni nuove Esposizione con un linguaggio specifico corretto	Molto buono Voto 9
Conoscenza completa ed approfondita del tema proposto Capacità di utilizzare i concetti acquisiti in modo sicuro nelle varie situazioni proposte Capacità di orientamento in situazioni nuove e capacità di soluzioni originali Esposizione con un linguaggio specifico corretto	Ottimo Voto 10

06 maggio 2024

Ù

DOCENTE: Prof. Domenico VISCOLO	
ALUNNO/A	
ALUNNO/A	

Materia: **DISEGNO e STORIA DELL'ARTE**

Docente: **Prof. Marco BUTELLI**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Modulo 1: RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, ILLUMINISMO E ROMANTICISMO

BOULLE' (1732-1785)

- Progetti, Parigi, 1790-92, Bibliothèque Nationale, Cabinet des Estampes
- Cenotafio di Newton, Esterno di notte, 1784, Bibliothèque Nationale, Cabinet des Estampes

PIRANESI (1735-1788):

- Carcere VII, 1749 – 1750, New York, Metropolitan Museum of Art

CANOVA (1757-1822):

- Amore e Psiche che si abbracciano, 1788 – 1793. Parigi. Museo del Louvre
- I Pugilatori, 1795, Città del Vaticano, Museo Pio Clementino
- Paolina Borghese, 1804-1808, Roma, Galleria Borghese

DAVID (1748-1825):

- La morte di Marat, 1793, Bruxelles, Musees Royaux des Beaux - Art

GOYA (1746-1828):

- Il sonno della ragione genera mostri, 1797, Madrid, Museo del Prado
- Maja desnuda e Maja vestida 1795-1808, Madrid, Museo del Prado
- Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, 1814, Madrid, Museo del Prado

HAYEZ (1791-1882):

- Il bacio, 1859, Milano, Pinacoteca di Brera

Modulo 2: I MACCHIAIOLI

FATTORI (1825-1908)

- Campo italiano alla battaglia di Magenta, 1862, Firenze, Galleria d'arte moderna
- La rotonda di Palmieri, 1866, Firenze, Galleria d'arte moderna
- In vedetta, 1873, collezione privata

LEGA (1826-1895):

- Il pergolato (un dopo pranzo), 1868, Milano, Pinacoteca di Brera

SIGNORINI (1835-1901) (1841-1919):

- La toilette del mattino, 1898, collezione provata.

Modulo 3: IMPRESSIONISMO

MANET (1832-1883):

- Olympia, 1863, Parigi, Musée d'Orsay
- La colazione sull'erba, 1863, Parigi, Musée d'Orsay
- Il bar delle Folies-Bergere, 1881-82, Londra, Courtauld Gallery

MONET (1840-1926):

- Impressione, 1872, Parigi, Musée Marmottan Monet
- Lo stagno delle ninfee, 1899, Parigi, Musée d'Orsay
- La cattedrale di Rouen, 1893, Parigi, Musée d'Orsay
- La grenouillere, 1869, New York, MET

RENOIR (1841-1919):

- La grenouillere, 1869, Stoccolma, Nationalmuseum
- La colazione dei canottieri, 1881, Washington, The Philips Collection

DEGAS (1834-1917):

- La classe di danza, 1873, Parigi, Musée d'Orsay
- L'assenzio, 1876, Parigi, Musée d'Orsay

Modulo 4: POST-IMPRESSIONISMO

CEZANNE (1839-1906):

- I giocatori di carte, 1898, Parigi, Musée d'Orsay

VAN GOGH (1853-1890):

- La camera da letto, 1888, Amsterdam, Van Gogh Museum
- Notte stellata, 1889, New York, MOMA

GAUGUIN (1848-1903):

- Il cristo giallo, 1889, Buffalo, Albright-Knox Art Gallery
- Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?, 1897-98, Boston, Museum of Fine Arts

Modulo 5: LE AVANGUARDIE

FAUVES

MATISSE (1869-1954):

- La stanza rossa, 1908, San Pietroburgo, Ermitage
- La gioia di vivere, 1905-06, Filadelfia, Barnes Foundation
- La danza, 1909-10, San Pietroburgo, Ermitage

ESPRESSIONISMO

MUNCH (1863-1944):

- Sera nel corso Karl Johann, 1892, Bergen, Kode Kunstmuseene
- L'urlo, 1893, Oslo, Nasjonalnuseet

SCHIELE (1890-1918):

- Lottatore (Autoritratto), 1913, collezione privata
- Abbraccio (Coppia di amanti II), 1917, Osterreichische, Galerie Belvedere

CUBISMO:

PICASSO (1881-1973):

- Periodo blu: Poveri in riva al mare, 1903, Washington, National Galery of Art
- Periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi, 1905, Washington, National Galery of Art
- Le demoiselles d'Avignon, 1906-07, New York, MOMA
- Ritratto di Ambroise Vollard, 1909-10, Mosca, Museo Puskin
- Natura morta con sedia impagliata, 1912, Parigi, Museo Picasso
- Guernica, 1937, Madrid, Centro Reina Sofia

FUTURISMO

BOCCIONI (1882-1916):

- La città che sale, 1910, New York, MOMA

- Stati d'animo, Gli addii, Seconda versione 1911, New York, MOMA
- Forme uniche della continuità dello spazio, 1913, Milano, Museo del Novecento

BALLA (1871-1954):

- Cane al guinzaglio, 1912, Buffalo, Albright Gallery

ASTRATTISMO

KANDINSKY (1866-1944):

- Impressione VI, 1911, Monaco, Stadtische Galerie

RIETVELD (1888-1931):

- Sedia rosso-blu, 1918, New York, MOMA
- Casa Schroder, 1924, Utrecht

SURREALISMO

DALI' (1904-1987):

- La persistenza della memoria, 1931, New York, MOMA
- Sogno causato da un volo d'ape, 1944, Madrid, Museo Thyssen-Bornemiza

MIRO' (1893-1983):

- Il carnevale di Arlecchino, 1924-25, Buffalo, Albright Gallery
- La scala dell'evasione, 1940, New York, collezione privata

Modulo 6: ARCHITETTURA

ARCHITETTURA RAZIONALISTA

LE COURBUSIER (1887-1965):

- Villa Savoie, 1929-31, Poissy, Francia

WRIGHT (1869-1959):

- Casa sulla cascata, 1936, Pennsylvania, USA

METODI UTILIZZATI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Filmati e documentari
- Presentazioni

MEZZI UTILIZZATI

- Libro di testo

- Scansioni
- PC e lavagna multimediale
- Videolezioni

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Aula ordinaria
- Ore settimanali: 2 Ore annuali: 66
- Tempi effettivamente impiegati (alla data 15 maggio): 50 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- griglia di valutazione dipartimento storia dell'arte

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

CONOSCENZE Acquisizione dei contenuti della disciplina	1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina.
	1.5	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo scarso, lacunoso e frammentario.
	2	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo corretto e sufficiente.
	3	Ha acquisito i contenuti ed utilizza in metodi della disciplina in modo corretto, più che sufficiente e appropriato.
	3.5	Ha acquisito i contenuti in maniera completa e utilizza in modo più che consapevole i loro metodi
	4	Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
LINGUAGGIO Padronanza lessicale e linguaggio	1	Si esprime in modo scorretto, stentato e non pertinente.
	2	Si esprime in modo corretto e pertinente.
	3	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, in riferimento al linguaggio di settore.
ARGOMENTAZIONE CRITICA E COLLEGAMENTI	1	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, non è in grado di collegare le conoscenze acquisite.
	2	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, adeguati collegamenti disciplinari.
	3	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali collegando in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

n. 3 prove scritte n. 2 prove orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Essere in grado di analizzare l'opera utilizzando le conoscenze acquisite
- Individuare i concetti chiave di ogni corrente artistica dall'analisi di un'opera
- Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico – letterario
- Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi.

La classe ha raggiunto i suddetti obiettivi, pur con diversi livelli di competenza, comunque nella media più che buoni.

06 maggio 2024

DOCENTE: Prof. Marco BUTELLI	
ALUNNO/A	
ALUNNO/A	

Materia: **ITALIANO**
Docente: **Prof.ssa Susanna GAROSI**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Testo utilizzato:

R. CARNERO – G. IANNACCONE, VOLA ALTA PAROLA, VOL. 5 E VOL. 6, GIUNTI, FIRENZE, 2020

Dal Vol. 5

G. Carducci

Vita e opere, PP. 45-46

Davanti S. Guido, Parafrasi, analisi e commento, PP. 69-70.

La Scapigliatura

Caratteri generali. PP. 89-91

Il Positivismo

Caratteri generali. PP. 18-19

Il Naturalismo

Caratteri generali. PP. 131-133

Il Verismo

Caratteri generali. PP. 134-135

E. Zola

Vita e opere PP. 149-150

J'accuse. L'affaire Dreyfus. P. 150

Alla conquista del pane, da: "Germinale", V, cap. 5, analisi e commento. PP. 151-153

G. Verga

Vita e opere. PP. 185-186

Rosso Malpelo, analisi e commento, PP. 203-213

La morte di Gesualdo, da: "Mastro don Gesualdo", cap. IV, PP. 237-245, analisi e commento

I malavoglia, PP. 251-256

La fiumara del progresso, PP. 257-260, da: Prefazione ai Malavoglia; analisi e commento

I Malavoglia. Trama e caratteri generali. Le tecniche narrative. La lingua PP. 250-256

Nella tempesta, da: "I Malavoglia", cap. 10, PP. 269-273, analisi e commento

Il commiato definitivo di N' Toni, da: "I malavoglia", cap. 15, PP. 282-285. Analisi e commento

Il Decadentismo P. 353

L'Estetismo PP. 356-357

O. Wilde, Il segreto del ritratto, analisi e commento, da: "Il ritratto di Dorian Gray", cap. 13, PP. 389-384

Baudelaire, vita PP. 361-362

Opere PP. 404-405

Perdita d'aureola, da: "lo splenn di Parigi", analisi e commento

G. Pascoli

Vita e opere, PP. 427-434

La grande proletaria si è mossa. Caratteri generali (fotocopie fornite dal docente)

L'eterno fanciullino che è in noi, da: "Il fanciullino", caratteri generali, analisi e commento. P. 437

I contenuti tematici P. 440

Myricae, caratteri generali, PP. 479-483

Arano, da: "Myricae", parafrasi, analisi e commento, PP. 494-495

La mia sera, da: " I canti di Castelvecchio", parafrasi analisi e commento, PP. 452-453

Lavandare, da: "Myricae", parafrasi, analisi e commento, PP. 499-500

X agosto, da Myricae, parafrasi, analisi e commento, PP. 504-505

L'assiuolo, da: "Myricae", parafrasi, analisi e commento, PP. 404-405

Novembre, da: "Myricae", parafrasi, analisi e commento, PP. 515-519

G. D'Annunzio

Biografia, PP. 539-545

I romanzi del superuomo, PP. 546-547

L'estetismo dannunziano, P. 558

Il ritratto dell'esteta, da: "Il piacere" I, cap. 2, PP. 559-561

La pioggia nel pineto da: "L'alcyone", parafrasi, analisi e commento, PP. 593-598

Il Futurismo

Caratteri generali, PP. 384-385

F. T. Marinetti

Il Bombardamento di Adrianopoli, Zang Tumb Tumb, analisi e commento, PP. 399-400

Dal vol. 6

J. Joyce

Vita e opere, PP. 65-67

Leopold Bloom e sua moglie, vv. 78-100, da: "Ulisse", cap. 18, analisi e commento, PP. 70-72

F. Kafka

Vita e opere, PP. 79-81

Un'orribile metamorfosi, da: "La metamorfosi", cap. 1, PP. 82-85

I Svevo

Vita e opere, PP. 127-135

La coscienza di Zeno. Caratteri generali, PP. 155-157
Prefazione e preambolo, da: "La coscienza di Zeno, capp. 1-2, PP. 162-165, analisi e commento
Il vizio del fumo, da: "La coscienza di Zeno", PP. 166-170, analisi e commento
La morte del padre, da: "La coscienza di Zeno", analisi e commento, PP. 173-177
Una malattia psicosomatica, da: "La coscienza di Zeno", cap. 5, analisi e commento, PP. 180-183
La vita attuale è inquinata alle radici, da: "La coscienza di Zeno" cap. 8, analisi e commento, PP. 184-189

L. Pirandello

Vita e opere, PP. 207-209

Il segreto di una bizzarra vecchietta, da: "L'umorismo", parte II, capp. 2-6, analisi e commento, PP. 222-225

Forma e vita; tra realtà e finzione, da: "L'umorismo", parte II, cap. 5, analisi e commento PP. 228-229; 257-258

Sei personaggi in cerca d'autore. Sintesi

Enrico IV. Sintesi. PP. 217-218.

Il fu Mattia Pascal, caratteri generali. PP. 272-277

Lo strappo nel cielo di carta, da: "Il fu Mattia Pascal", cap. 12, PP. 283-285

Il ritorno di Mattia Pascal, da: "Il fu Mattia Pascal", cap. 18, analisi e commento PP. 303-305

Così è se vi pare. Sintesi, P. 216

La filosofia del lanterino, da: "Il fu Mattia Pascal", cap. 13, analisi e commento, PP. 286-289

G. Ungaretti

Vita e opere, PP. 455-461

Il dolore personale e universale, P. 465

L'Allegria, PP. 469-474

Il porto sepolto, da: "Il porto sepolto", parafrasi, analisi e commento, PP. 477-478

Veglia, da: "Il porto sepolto", parafrasi, analisi e commento, PP. 478-480

Fratelli, da: "Il porto sepolto", parafrasi, analisi e commento, PP. 482-483

San Martino del Carso, da: "Il porto sepolto", parafrasi, analisi e commento, PP. 493-494

Mattina, da: "L'Allegria", sez. Naufragi, parafrasi analisi e commento, PP. 499-500

L'Ermetismo, caratteri generali, PP. 671-672

S. Quasimodo

Vita e opere, PP. 673-674

Ed è subito sera, da: "Acqua e terra", analisi e commento, PP. 675-676

Uomo del mio tempo, da: "Giorno dopo giorno", parafrasi, analisi e commento, P. 680

U. Saba

Vita e opere, P. 533-536; 554-555

Il Canzoniere, Caratteri generali, PP. 554-558

Città vecchia, da: "Il Canzoniere", sez. Trieste e una donna, parafrasi, analisi e commento, PP. 565-566

La greggia, da: "Il Canzoniere", sez. La serena disperazione, parafrasi, analisi e commento, P. 581

E. Montale

Vita e opere, PP. 591-594

La concezione della poesia, PP. 598-599
Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale, da: "Satura", parafrasi, analisi e commento, PP. 620-621
Ossi di seppia, caratteri generali, PP. 624-625
I limoni, da: "Ossi di seppia", parafrasi, analisi e commento PP. 630-632
Non chiederci la parola, da: "Ossi di seppia", parafrasi, analisi e commento
Merigiare pallido e assorto, da: "Ossi di seppia", parafrasi, analisi e commento, PP. 637-641
Spesso il male di vivere ho incontrato, da: "Ossi di seppia", parafrasi analisi e commento, P. 642
Cigola la carrucola nel pozzo, da: "Ossi di seppia", parafrasi, analisi e commento, PP. 646-647

P. Levi

Vita e opere, PP. 757-759

Una giornata ad Auschwitz. Una buona giornata, da: "Se questo è un uomo", analisi e commento, PP. 760-768

Il Neorealismo

Caratteri generali PP. 744-745

E. Vittorini

Vita e opere

I morti di Milano, da: "Uomini e no", capp. 63-64, analisi e commento. PP. 752-755

C. Pavese

Vita e opere

La luna e I falò PP. 808-813

Il ritorno di Anguilla, da: "La luna e I falò, cap. 5, analisi e commento, PP. 828-831

B. Fenoglio

Vita e opere PP. 841- 844

La liberazione di Alba, da: "I ventitré giorni della città di Alba", analisi e commento, PP. 846-849

G. Tomasi di Lampedusa

Vita e opere, P. 879

La morte del principe, da: "Il Gattopardo", Parte settima, analisi e commento, PP. 880- 884

Testo di riferimento:

R. CARNERO – G. IANNACCONE, VOLA ALTA PAROLA, VOL. 5 E VOL. 6, GIUNTI, FIRENZE, 2020

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale

Analisi guidata dei testi

MEZZI UTILIZZATI

Libro di testo

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula ordinaria

Ore settimanali 4

Ore annuali 132

Tempi effettivamente impiegati (alla data del 15 maggio): ore 116 di cui 10 per Educazione Civica

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove orali: conoscenza dell'argomento; organizzazione dell'argomento; capacità di utilizzare una terminologia specifica .

Prove scritte: padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche; conoscenze specifiche degli argomenti richiesti; saper organizzare un testo; saper elaborare in modo critico; capacità di analisi e di sintesi.

La valutazione finale riguarda anche la correttezza espressiva sul piano lessicale e linguistico.

L'osservazione sistematica dei comportamenti ha permesso di rilevare e nel tempo il livello individuale delle conoscenze e delle abilità acquisite.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

n. 5 prove scritte

n. 5 prove orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza essenziale degli argomenti; comprensione dei concetti espressi; capacità di esporre i concetti operando collegamenti in modo semplice e chiaro con un lessico appropriato

La classe ha mediamente raggiunto i suddetti obiettivi, anche se con diversi livelli di competenza.

Per quanto riguarda le competenze, è stato dato particolare rilievo al saper utilizzare adeguatamente gli strumenti espressivi di base per gestire le comunicazioni in vari contesti; ad avere consapevolezza del patrimonio artistico e letterario; al saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre forme d'arte; al saper individuare i collegamenti; al saper interpretare e al saper progettare.

GRIGLIE VALUTAZIONI ITALIANO e STORIA

• PROVA ORALE

CONOSCENZE	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale.	10
	Complete, organiche articolate e con approfondimenti autonomi.	9
	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	8
	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	7

	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale.	10
	Essenziali, ma non approfondite	6
	Superficiali e incerte	5
	Superficiali e lacunose	4
	Frammentarie e gravemente lacunose	3
	Nulle	2
ABILITA'	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi.	10
	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	9
	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	8
	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione.	7
	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze.	6
	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici.	5
	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.	4
	Applica le conoscenze minime, se guidato, e con gravi errori	3
Non rilevabili	2	
COMPETENZE	Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10
	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove	8
	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi.	6
	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4

	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale.	10
	Comunica in modo scorretto e improprio	3
	Non rilevabili	2
TOTALE /30	VOTO /10	

06 maggio 2024

DOCENTE: Prof.ssa Susanna GAROSI	
ALUNNO/A	
ALUNNO/A	

Materia: **STORIA**
Docente: **Prof.ssa Susanna GAROSI**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

La società di massa PP. 6-7
H. Ford PP. 10-11
Belle Epoque PP. 12-13
Il Socialismo PP. 18-19
Weber P. 20; La Rerum Novarum P. 23; Theodor Rossvelt (1858-1919)
La nuova libertà di Woodrow Wilson; L' imperialismo statunitense PP. 49-51
Giolitti PP. 101-102; La guerra di Libia; Il patto Gentiloni PP. 112-114
La Prima guerra mondiale PP. 146-178
I quattordici punti di Wilson PP. 180-184; L'inadeguatezza dei trattati di pace P. 187
La Rivoluzione russa PP. 204-209; La rivoluzione di ottobre PP. 211-222
L' Italia del dopoguerra PP. 286-287
Il Fascismo PP. 290-300
Le elezioni del 1919; Giolitti torna al governo; Il biennio rosso PP. 301-305
Dopo il delitto Matteotti PP. 360-364
G. Gentile; La battaglia del grano ; le bonifiche PP. 366-375; 383-385
La crisi del '29 PP. 318-319
Il New Deal; Franklin Delano Roosevelt PP. 324-326
La Repubblica di Weimar; il Nazismo PP. 402-405; Il Terzo Reich. Sintesi. P. 418
Il totalitarismo PP. 418-419
La pianificazione dell'economia. Stalin PP. 428-433
Il mito dell' URSS in Occidente P. 434
La Seconda guerra mondiale PP. 488-500
La Shoà PP. 501-503
La Carta atlantica; Pearl Harbor PP. 506-509; La svolta nel conflitto 1942-43 PP. 510-513
La Resistenza in Europa PP 514-521
La Resistenza PP. 521-531
La pace e il nuovo ordine mondiale PP. 562-564
Il Piano Marshall PP. 572-573
La guerra fredda PP. 569-570; Germania Ovest e Germania Est, La Nato e il Patto di Varsavia PP. 572-577
L guerra di Corea PP. 613-614; La decolonizzazione PP. 615-615
La rivoluzione cubana PP 616-617; I missili a Cuba; Kennedy PP. 678-679
Il muro di Berlino PP. 674-677
La guerra del Vietnam PP. 685-687
La ribellione studentesca P. 687
La crisi della democrazia americana e il '68 PP. 688-689
L'età dell distensione PP. 690-691
Il regime di Pol Pot in Cambogia; La decolonizzazione in Africa; Le dittature in America

Latina

Il Medio Oriente PP. 692- 697

Gli anni di Reagan e di Gorbaciov PP. 714-715

La caduta dei regimi comunisti; La caduta del muro di Berlino PP. 724-726

Fine dell'URSS PP. 730-731

Testo di riferimento:

G. Borgognone- D. Carpanetto, L' Idea della storia, Vol. III, Ed. Scolastiche Bruno

Mondadori-Pearson,

Milano 2020

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale

MEZZI UTILIZZATI

Libro di testo

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula ordinaria

Ore settimanali 2

Ore annuali 66

Tempi effettivamente impiegati (alla data del 15 maggio): ore 58

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Conoscenza e comprensione degli argomenti, saper esporre in modo chiaro attraverso

l'uso di un lessico specifico della disciplina.

L'osservazione sistematica dei comportamenti ha permesso di rilevare nel tempo il livello individuale delle conoscenze e delle abilità acquisite.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

n. 5 prove orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscere la terminologia relativa ai contesti storico-culturali; comprendere le caratteristiche problematiche delle conoscenze storiche.

A livello di competenze: saper individuare le parti essenziali di un documento storico;

ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra le motivazioni economiche, politiche e socio-culturali;

esprimere valutazioni critiche su fatti, idee, processi.

La classe ha mediamente raggiunto I suddetti obiettivi, anche se con diversi livelli di competenza.

06 maggio 2024

DOCENTE: Prof.ssa Susanna GAROSI	
ALUNNO/A	
ALUNNO/A	

Materia: **LINGUA e LETTERATURA INGLESE**

Docente: Prof.ssa **MATALONI Sabina**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Dal testo: Martelli-Bruschi-Nigra-Armellino "LitHUB compact" ed. Rizzoli Languages

The Voices of the Victorians

- The age of the novel
- The social novel
- Gender and the novel

Charles Dickens

- Biography
- Themes and style
- "Oliver Twist"
- The story
- Characters
- Extract from "Oliver Twist" (Please, sir, I want some more)
- Focus on the text
- "Hard Times"
- The story
- Themes
- Extract from "Hard Times" (Nothing but Fact! - The keynote)
- Focus on the text

Charlotte Bronte

- Biography
- Themes and style
- "Jane Eyre"
- The story
- Themes and characters
- Extract from "Jane Eyre" (The woman in the attic)
- Focus on the text

Oscar Wilde

- Biography
- Themes and styles
- "The Picture of Dorian Gray"
- The story
- Extract from "The Picture of Dorian Gray" (I have put too much of myself into it)
- Focus on the text

Robert Louis Stevenson

- Biography
- Themes and style
- "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"

- The story
- Extract from "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" (Mr.Hyde meets Dr.Lanyon)
- Focus on the text

Between World War

The Modernist revolution and its aftermath

- A new perception of reality
- The discovery of the unconscious
- A new awareness of time and space
- Modernist Literature
- Themes and techniques
- Modernist settings
- Anthropology and myth

Virginia Woolf

- Biography
- Themes and Style
- "Mrs. Dalloway"
- The story
- Themes
- Style
- Extract from "Mrs. Dalloway" ("Clarissa and Septimus")
- Focus on the text

James Joyce

- Biography
- The role of art
- Themes
- Style
- "Dubliners
- "Like a helpless animal"
- Focus on the text

Thomas Stearns Eliot

- Biography
- The sterility of the modern world
- Towards salvation
- Time and tradition
- Style
- "The Love Song of J.Alfred Prufrock"
- Focus on the text

Samuel Beckett

- Biography
- Themes and style
- Dramatic technique
- "Waiting for Godot"
- The story
- The characters
- Extract from "Waiting for Godot" ("You're sure it was here?")

- Focus on the text

George Orwell

- Biography
- On the side of the weakest
- Against totalitarianism
- Style
- "Nineteen Eighty-four"
- The story
- Themes
- Extract from "Nineteen Eighty-four" ("Down with Big Brother")
- Focus on the text

METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali, analisi guidate dei testi, discussioni libere e guidate

MEZZI UTILIZZATI

Libri di testo: Martelli –Bruschi –Nigra -Armellino "LitHUB compact" ed: Rizzoli Languages

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula ordinaria

Ore settimanali: 3

Ore annuali: 99

Tempi effettivamente impiegati (alla data 6 maggio): 64 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Padronanza della lingua e capacità di usare il lessico specifico, correttezza grammaticale, conoscenza degli argomenti, capacità di analisi e di sintesi, capacità espositiva e di rielaborazione

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

n. 5 prove scritte monodisciplinari (serie di quesiti a domande aperte sugli argomenti trattati)

n. 4 prove orali

n. 1 Simulazione Colloquio Orale (considerata come verifiche formativa e sommativa)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Comprensione globale e/o analitica di testi di carattere letterario.

Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di esposizione di tali argomenti operando collegamenti in modo semplice e chiaro, con un lessico appropriato e corretto.

La classe ha mediamente raggiunto i suddetti obiettivi, pur con diversi livelli di competenza linguistica acquisita nei cinque anni di studio con alcune eccellenze. Fin dal primo anno del triennio gli studenti sono stati stimolati a sviluppare capacità di analisi e sintesi, sia nella produzione orale che scritta

GRIGLIE VALUTAZIONI

<u>WRITING</u> assessment scale	
9-10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sintassi e grammatica: Ottima padronanza delle strutture complesse. Ricorre a connettori e <i>cohesive devices</i>. Non commette errori sintattici né imprecisioni grammaticali. 2. Lessico: ricco e appropriato. Si esprime con chiarezza e stile personale. 3. Conoscenze: ampie, approfondite, complete e coordinate.

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Struttura del testo: personale, coerente e coesa, con ottima organizzazione dei contenuti. 5. Rielaborazione dei contenuti: personale con uso di connettori logici. La produzione non è ripresa dal testo di partenza. 6. Communicative achievement: Very good attempt at the task. Good degree of language control with wide range of vocabulary, including less common lexis. No effort is required of the reader. All elements are fully communicated. Communicates complex ideas in an effective way.
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sintassi e grammatica: Uso corretto delle strutture sintattiche. La padronanza delle strutture complesse è molto buona. Gli errori grammaticali sono occasionali. 2. Lessico: Se presenti, le inesattezze lessicali sono lievi. Lessico adeguato, preciso e vario. 3. Conoscenze: ampie e complete 4. Struttura del testo: coerente e coesa. I contenuti sono organizzati in maniera autonoma. 5. Rielaborazione dei contenuti: personale sia a livello di strutture che di lessico e non ripresa dal testo di partenza. 6. Communicative achievement: Good attempt at the task. All elements are communicated, even though minor irrelevances may be present. Uses a variety of cohesive devices and linking words and a good vocabulary range.
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sintassi e grammatica: Uso corretto della strutture sintattiche anche se con qualche inesattezza. 2. Lessico complessivamente adeguato e abbastanza preciso. 3. Conoscenze: abbastanza ampie 4. Struttura del testo chiara e generalmente logica. 5. Rielaborazione dei contenuti: semplice e lineare ma concettualmente corretta. 6. Communicative achievement: Very satisfactory attempt at the task. While some errors are noticeable, meaning can easily be determined. Occasionally overuses certain structures. Uses basic cohesive devices and simple linking words.
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sintassi e grammatica: Alcuni errori grammaticali, sintattici e di ortografia. Le principali strutture sono comunque assimilate. 2. Lessico essenziale e semplice, talvolta ripetitivo. Non ricorre a sinonimi. 3. Conoscenze: adeguate nei contenuti essenziali della disciplina 4. Struttura del testo: generalmente adeguata. 5. Rielaborazione dei contenuti: essenziale 6. Communicative achievement : Satisfactory attempt at the task. Uses basic lexical and grammatical forms in a reasonably appropriate way with some degree of control. Meaning can be determined without excessive effort. The cohesive devices are basic and repetitive.
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sintassi e grammatica: Frequenti errori grammaticali e sintattici. 2. Lessico limitato, impreciso e generico. 3. Conoscenze: superficiali e lacunose 4. Struttura: quasi totalmente ripresa dal testo di partenza. Organizza con difficoltà le conoscenze acquisite. 5. Rielaborazione dei contenuti: frammentaria e non adeguata. La produzione è in parte ripresa dal testo. 6. Communicative achievement: Inadequate attempt at the task. Significant effort is required of the reader. Content elements omitted or unsuccessfully dealt with. Communicates simple ideas in a very simple way. Uses basic, high-frequency linking words.
4	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sintassi e grammatica: frammentaria. Errori grammaticali sistematici che impediscono la comunicazione. 2. Lessico ridotto e ripetitivo. 3. Conoscenze: scarse e frammentarie 4. Struttura: ripresa dal testo di partenza. 5. Rielaborazione dei contenuti: inesistente perché la produzione è ripresa dal testo di partenza.

	6. Communicative achievement: Poor attempt at the task. Very little of the message is communicated. The target reader is minimally informed. The text is poorly connected.
3	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sintassi e grammatica: Gravi errori nell'uso delle strutture sintattiche e grammaticali. 2. Lessico: conoscenze lessicali quasi nulle. Non utilizza il lessico della disciplina. 3. Conoscenze: gravemente frammentarie 4. Struttura lacunosa e incoerente. 5. Rielaborazione dei contenuti: assente. 6. Communicative achievement: Very poor attempt at the task. Too little language to assess. Content is irrelevant. Very poor degree of language control. Errors may impede meaning.

SPEAKING assessment scale

(Grammar, vocabulary, discourse management, pronunciation, Interactive communication)

9-10	<p>Piena padronanza della lingua. La produzione orale è accurata e scorrevole e contiene una vasta gamma di vocaboli appropriati all'argomento.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Maintains full control of a wide range of grammatical forms and uses them without hesitating. 2. Lexis: Wide lexical range and appropriate vocabulary, uses phrasal verbs, proverbs and idiomatic expressions. 3. Discourse Management: produces extended stretches of language with flexibility and ease. Makes full effective use of a wide range of cohesive devices. 4. Pronunciation: Effective phonological features. Clear articulation of individual sounds. No mistakes in stressing the syllables. 5. Interacts with ease and skilfully interweaves his/her contribution into the conversation and is able to give and exchange views on unfamiliar topics.
8	<p>Utilizza la lingua in modo corretto. Il modo in cui gestisce l'esposizione orale è quasi sempre pertinente. È scorrevole, ma con qualche esitazione. Fa lievi errori e spesso si corregge da solo. Lessico abbastanza ricco.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Good degree of language control over an appropriate range of grammatical forms, even though they are used with some hesitation. 2. Lexis: Uses a good range of appropriate vocabulary. Uses some basic phrasal verbs and some standard idiomatic expressions. 3. DM: Produces extended stretches of language with an apt range of cohesive devices and little hesitation. 4. The pronunciation is appropriate. 5. Interaction: Is able to exchange views on familiar and some unfamiliar topics and to keep the conversation going.
7	<p>Utilizza la lingua in modo adeguato. Ha un buon controllo dell'esposizione. È in grado di gestire abbastanza bene una conversazione su questioni familiari e conosciute. Si esprime con chiarezza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adequate control over simple grammatical forms and attempt at complex ones, although used with hesitation. 2. Lexis: appropriate, but sometimes repetitive, with little use of phrasal verbs and idioms. 3. DM: produces extended stretches of language despite some hesitation. The contributions are relevant but there is some repetition. Uses an apt range of cohesive devices. 4. The pronunciation is generally appropriate and the sounds are generally clearly placed. 5. Maintains and develops interaction on familiar topics with very little support, but needs prompting when the conversation opens to unfamiliar topics.
6	<p>Utilizza la lingua in modo essenziale e modesto. Ha un controllo parziale dell'esposizione. Comprende il messaggio e interagisce, anche se con diversi errori. È in grado di gestire con qualche difficoltà una conversazione semplice su questioni</p>

	<p>conosciute e familiari.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficient degree of control of simple grammatical forms. 2. Lexis: Uses a range of appropriate vocabulary when talking about familiar topics. Narrow repertoire. 3. DM: There may be some repetition and basic use of cohesive devices. Produces responses which are extended beyond short phrases, but with hesitation. 4. Has some control of phonological features. 5. Keeps interaction going with some prompting and support.
5	<p>Utilizza la lingua in modo limitato usando vocaboli semplici e ricorrendo a numerose ripetizioni.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Control: almost sufficient control of simple grammatical forms. The student is able to talk through basic forms about everyday and familiar situations. 2. Lexis: basic lexical range. 3. DM: demands rephrasing and constantly searches for words. 4. Limited control of phonological features. 5. Interaction: Maintains simple exchange despite some difficulty. Requires often prompting and support.
4	<p>Utilizza la lingua in modo molto limitato. Frequenti errori grammaticali riducono la comprensione del messaggio che cerca di trasmettere. La comunicazione è lacunosa. Il lessico molto ristretto.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Limited control of grammatical forms 2. Lexis: the vocabulary range is limited. 3. DM: there are frequent breakdowns in the management of the discourse. 4. Pronunciation is almost unintelligible. 5. Requires additional support and prompting in order to interact.
3	<p>Utilizza la lingua in modo intermittente. Non vi è una vera e propria comunicazione. È in grado di soddisfare soltanto bisogni immediati.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Shows very limited control of grammatical forms. 2. Lexis: Language constrains interfere with message. 3. DM: little of no evidence of functional command of language. 4. Pronunciation is unintelligible. 5. Is not able to maintain simple exchanges.

Griglia relativa alle verifiche di **READING COMPREHENSION**

Non risponde	0
Risponde in modo completamente errato	0,5
Risponde parzialmente e con diversi errori lessicali, grammaticali e sintattici	1
Risponde parzialmente e/o in modo frammentario	1,5
Risponde correttamente come contenuto ma copiando interamente dal testo senza rielaborare. Risponde correttamente come contenuto ma con molti errori lessicali, grammaticali e sintattici	2
Risponde in modo sufficientemente chiaro e corretto con errori che non compromettono la comprensione	3
Risponde in modo completo e con lessico sostanzialmente appropriato, ma in presenza di lievi scarti linguistici	4

Risponde in modo completo e correttamente, senza inesattezze linguistiche e con lessico appropriato. Risponde rielaborando in modo corretto e personale	5
---	---

A seconda del testo proposto, il questionario prevede un numero variabile di domande aperte, ciascuna valutata con il punteggio 0-5. Tuttavia, si precisa che, in caso di verifiche SCRITTE oggettive, il punteggio sarà immediato e matematico. Seguono le griglie di valutazione per **alunni BES/DSA**, valide per tutti i plessi dell'Istituto.

06 maggio 2024

DOCENTE: Prof.ssa Sabina MATALONI	
ALUNNO/A	
ALUNNO/A	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**Obiettivi disciplinari**

Padronanza dei concetti di base e dei termini propri della filosofia, necessari per qualsiasi analisi dei problemi filosofici, sia in generale, sia in riferimento alla comprensione storica. • Possesso delle abilità necessarie per comprendere i testi e compiere operazioni sul testo; acquisizione degli strumenti per un apprendimento autonomo e criticamente consapevole. • Capacità di applicare gli strumenti filosofici alla dimensione esistenziale e alla realtà contemporanea, utilizzandoli per una comprensione non superficiale dell'attualità.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
saper utilizzare in maniera corretta, tempestiva e appropriata le nozioni e i concetti della disciplina e la gamma di categorie della tradizione filosofica	sviluppare la maturazione della propria identità personale e sociale, attraverso un confronto critico e interdisciplinare	conoscere nel processo storico di formazione il lessico specifico e il significato dei concetti fondamentali della disciplina
saper elaborare in modo rigoroso, preciso e critico questioni teoriche di natura bioantropo-socio-culturale per sviluppare una personalità autonoma come sintesi culturale la cui puntualizzazione si esplica come mediazione con la "differenza"	- capacità di analisi - capacità di sintesi - capacità critica e creativa -capacità di formulare ipotesi	- conoscere le espressioni più significative del pensiero filosofico, degli autori e delle loro teorie quali emergono dal contesto storico e dalle risultanze del lavoro storiografico
saper comprendere - saper interpretare - saper concettualizzare - saper astrarre - saper generalizzare - saper spiegare - saper argomentare - saper confrontare	- affinare la sensibilità e il gusto per la lettura critica e la ricerca anche per sviluppare un pensiero divergente	- Ricostruire il ruolo svolto dalla realtà e cultura del territorio nelle diverse epoche sottoposte ad esame
saper esaminare teorie filosofiche riconoscendone analogie e/o differenze nelle differenti espressioni evolutive	- possedere una disponibilità al dialogo, alla partecipazione attiva e creativa alla vita sociale e politica	- Riconoscere nel vissuto esistenziale ed epocale e nella cultura del nostro tempo i riflessi delle categorie filosofiche e dei paradigmi scientifici
saper rielaborare in forma propria e originale, utilizzando tutta la gamma di	- sviluppare una coscienza e una memoria storica per arricchire il proprio io e per	- conoscere i processi socio-storicoculturali, politici ed economici che sottendono e originano le idee

registri linguistici, ed acquisire un proprio stile cognitivo e argomentativo	acquisire la coscienza della propria temporalità	e le teorie
Coniugare l'evoluzione storica con il superamento della razionalizzazione e dell'egoità del pensiero maschile per aprirsi al bene comune sviluppando una progettazione per sè e per gli altri in una prospettiva di genere.	- sviluppare un'attitudine alla problematizzazione permanente anche per riconoscere la diversità di genere nei modelli di pensiero dominanti della tradizione occidentale	- conoscere le complesse problematiche del nostro tempo e saperle ricondurre a precise analisi e approcci teorici

Contenuti disciplinari specifici:

Idealismo: I tratti fondamentali della filosofia nel periodo del Romanticismo: concetti e autori principali. La filosofia irrazionale, il noumeno. Il concetto di "Io puro" in Johann Gottlieb Fichte e L'Io assoluto di Friedrich Schelling.

Friedrich Hegel: il sistema filosofico omnicomprensivo. Introduzione e analisi dell'opera "*Fenomenologia dello spirito*", con approfondimento del primo e del secondo capitolo. La dialettica hegeliana, la dialettica servo/padrone, il concetto di coscienza infelice, l'anima bella.

Arthur Schopenhauer: Caratteristiche della filosofia di Schopenhauer, Introduzione all'opera "*Il mondo come volontà e rappresentazione*", la volontà di vivere e il pessimismo. Il velo di Maya, le vie di liberazione dal dolore.

Søren Kierkegaard: L'impossibilità della scelta: "*Aut Aut*". Le tre vie: estetica, etica e religiosa. l'angoscia.

Karl Marx: La destra e la sinistra hegeliana. Introduzione all'opera "*Das Kapital*". Le origini filosofiche di Marx, la concezione materialistica della storia. Concetti di alienazione, plusvalore, feticcio, la lotta di classe.

Il Positivismo: concetti generali.

Friedrich Nietzsche: Cenni sulle opere "*Nascita della tragedia*" e "*Così parlò Zarathustra*". Il concetto di oltre-uomo e le sue metamorfosi, l'apollineo e il dionisiaco, il nichilismo e la volontà di potenza.

Sigmund Freud: la nascita della psicoanalisi, il concetto di inconscio descritto mediante la prima e la seconda topica. La pulsione divita e di morte, introduzione a "*L'Interpretazione dei sogni*". Lo sviluppo psicosessuale del bambino. Il setting analitico.

Ludwig Wittgenstein: La filosofia come "esperienza interiore". Introduzione e strutturazione dell'opera "*Tractatus Logico-Philosophicus*". I giochi linguistici e l'"antifilosofia" di Wittgenstein.

Hanna Arendt: introduzione all'opera "*La banalità del male*",

EDUCAZIONE CIVICA.

"Il concetto di "lavoro" dalla servitù al desiderio, per una possibile fuoriuscita dalla "catena di montaggio".

Indicazioni specifiche per le verifiche:

Verifiche: due nel trimestre e tre nel pentamestre operate attraverso:

Verifiche orali volte ad accertare le capacità di sintesi e organizzazione delle nozioni e dei concetti, di esposizione sobria, corretta, personale. Voto espresso per autovalutazione e valutazione tra pari con la mediazione dell'insegnante.

relazioni scritte (eventuali), per valutare le capacità di enucleazione dei problemi su temi di specifico interesse o su questioni di particolare rilievo.

Strumenti: lezione frontale, reverse classroom, mappe concettuali, schemi riassuntivi, dispensa del docente presente su Classroom, manuale di testo: Nicola Abbagnano, *Vivere la Filosofia 3*, Paravia.

OBIETTIVI MINIMI

Obiettivi disciplinari (da esplicitare in modo analitico e realistico nel caso si sia optato per il percorso individualizzato-differenziato)

- Sviluppare la capacità di riflessione e ragionamento su concetti astratti;
- Incentivare e sviluppare la produzione scritta e personale di concetti proposti dal docente e relativi alla disciplina al fine di limitare e controllare la propensione dell'alunno a fissarsi nel suo mondo fantastico ed immaginario.

Contenuti disciplinari specifici:

- *Conoscenza di base del concetto di filosofia e il suo significato*
- *Conoscenza dei più importanti filosofi e relativi concetti*
- *Lavoro didattico sulla capacità di astrazione puntando sui centri di interesse da ricollegare alla disciplina filosofica.*
- *Invitare all'introspezione mediante la filosofia a partire da argomenti trattati*

Indicazioni specifiche per le verifiche

- Costruzione di elaborati scritti personali accompagnati da elaborati figurativi-pittorici;

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Livelli espressi in decimali	Conoscenza ditematiche e teorie	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza Argomentativa
1 2	Nessuna risposta			
3	Poco pertinenti e lacunose	Esposizione frammentaria, lessico inappropriato	Organizzazione concettuale incoerente	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
5	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale, ma corretta	Ricostruzione guidata di tesi, considerazioni coerenti

7	Corrette e quasi sempre approfondite	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale abbastanza coerente	Ricostruzione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
8	Complete, appropriate e approfondite	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Organizzazione concettuale completa e coerente	Dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
9	Corrette, complete, profonde e dettagliate	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato e ricercato	Organizzazione concettuale, completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
10	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida, discorsiva, lessico ricercato, efficace e brillante.	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

06 maggio 2024

DOCENTE: Prof. Pierluigi SASSETTI	
ALUNNO/A	
ALUNNO/A	

Materia: **SCIENZE NATURALI**

Docente: Prof. **CARMIGNANI Fabrizio**

• **OBIETTIVI REALIZZATI**

In premessa è importante sottolineare il fatto che il sottoscritto ha seguito la classe in tutto il triennio liceale e quindi la conoscenza degli studenti è abbastanza esauriente. Questo ha fatto sì che anche il percorso didattico disciplinare svolto è stato portato avanti in maniera omogenea e lineare.

Gli obiettivi educativo-formativi della disciplina (generali e specifici) indicati nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti in pieno dalla quasi totalità della classe. In linea di massima gli allievi si sono impegnati in modo proficuo e abbastanza continuo ovviamente ognuno a base alle proprie possibilità. Anche l'attenzione e l'interesse per la materia, nel complesso, sono stati soddisfacenti

Tra gli obiettivi perseguiti, possiamo elencare i seguenti:

- Acquisire consapevolezza dei rischi ambientali sia legati ad attività naturali che a quelle antropiche
- Comprendere i collegamenti tra i vari fenomeni naturali (endogeni e esogeni) e l'unicità del sistema terra
- Conoscere le proprietà dell'atomo del carbonio
- Comprendere le caratteristiche generali degli idrocarburi alifatici e aromatici
- Conoscere le caratteristiche strutturali e funzionali delle principali classi di biomolecole
- Comprendere e saper descrivere i principali metabolismi catabolici e anabolici

□ **CONTENUTI**

I contenuti sono stati svolti secondo una scansione modulare (lezioni sito internet personale – **WWW.FABRIZIOCARMIGNANI.COM** – classe **V LSA** - psw **glicina**) in accordo con le indicazioni ministeriali per le tre discipline: BIOLOGIA - CHIMICA - SCIENZE della TERRA

I – **SCIENZE NATURALI**

A) **BIOLOGIA**

➤ **Lez. N. 1A - principi di BIOLOGIA MOLECOLARE**

- Bioelementi e biomolecole
- Livelli gerarchici di organizzazione dei viventi
- Caratteristiche fondamentali dei bio-elementi
- Caratteristiche generali (fisico-chimiche) della molecola dell'acqua:
 - ✓ Polarità e legame ad idrogeno
 - ✓ Coesione e tensione superficiale
 - ✓ Densità

➤ **Lez. N. 2A - la BIOLOGIA MOLECOLARE**

- Le biomolecole
- Caratteristiche generali del carbonio
- Cenni di isomeria e gruppi funzionali

- Monomeri e polimeri
- Caratteristiche strutturali e funzionali dei CARBOIDRATI:
 - ✓ Classificazione dei monosaccaridi o zuccheri semplici
 - ✓ Formule di Fisher ed Haworth
 - ✓ Gli anomeri
 - ✓ Classificazione e struttura dei principali oligosaccaridi:
 - ✓ Maltosio
 - ✓ Lattosio
 - ✓ Saccarosio
 - ✓ Cellobiosio
- Caramellizzazione degli zuccheri
- Dolcezza
 - ✓ Classificazione e struttura dei principali polisaccaridi:
 - ✓ Amido
 - Amilosio
 - amilopectina
 - ✓ Glicogeno
 - ✓ Cellulosa
- Caratteristiche strutturali e funzionali dei LIPIDI:
 - ✓ Classificazione chimica e funzionale
 - ✓ Trigliceridi e acidi grassi
 - ✓ La saponificazione
 - ✓ Fosfolipidi:
 - Glicerofosfolipidi
 - Sfingofosfolipidi
 - ✓ Cere
 - ✓ Steroidi
 - Colesterolo
- Caratteristiche strutturali e funzionali delle PROTEINE:
 - ✓ Classificazione morfologica e fisiologica delle proteine
 - ✓ Gli amminoacidi ed il legame peptidico
 - ✓ Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- Cenni sugli ACIDI NUCLEICI
- Cenni sulle caratteristiche principali delle VITAMINE idrosolubili e liposolubili

➤ Lez. N. 3A – il METABOLISMO ENERGETICO

- Le principali vie metaboliche del catabolismo: respirazione cellulare e fermentazioni

➤ Lez. N. 4A – la FOTOSINTESI

- Equazione generale della fotosintesi
- Struttura di un cloroplasto
- Fotolisi dell'acqua
- Cenni sullo spettro elettromagnetico
- I fotosistemi I,II e la fase luminosa
- La teoria chemiosmotica nella produzione di ATP
- Fase oscura e ciclo di Calvin:
 - ✓ Fissazione o carbossilazione
 - ✓ Riduzione
 - ✓ Rigenerazione
- Prima tappa: l'enzima rubisco
- Strategie fotosintetiche delle piante:
 - ✓ Piante C3
 - ✓ Piante C4

- ✓ Piante CAM
- La fotorespirazione

➤ **Lez. N. 5A – le BIOTECNOLOGIE – lezione svolta nel mese di maggio 2024**

- Definizione di biotecnologie e settori di intervento
- Biotecnologie tradizionali e avanzate
- Tecnologia del DNA ricombinante:
 - ✓ Plasmidi
 - ✓ Enzimi di restrizione
 - ✓ Librerie genomiche
- La reazione a catena della polimerasi (PCR)

A1) LABORATORIO di BIOCHIMICA:

- la produzione del sapone e il processo della saponificazione

A) CHIMICA

➤ **Lez. N. 1B - CHIMICA ORGANICA I: dal carbonio agli idrocarburi**

- Caratteristiche chimiche del carbonio
- Catene carboniose
- Ibridazione di orbitali
- Legami di valenza sigma e pi-greco
- L'isomeria e le sue tipologie
- Classificazione e norme di nomenclatura degli idrocarburi
- Caratteristiche fondamentali degli idrocarburi saturi:
 - ✓ alcani e ciclo-alcani
 - ✓ Carboni chirali e isomeria ottica
 - ✓ Radicali alchilici
 - ✓ Proprietà chimiche e fisiche degli alcani
 - ✓ Reazioni di combustione e di alogenazione degli alcani
- Idrocarburi insaturi:
 - ✓ Caratteristiche fondamentali degli alcheni e degli alchini
 - ✓ Reazioni di addizione
 - ✓ Regola di Markovnikov
 - ✓ Caratteristiche fondamentali del benzene e degli idrocarburi aromatici
 - ✓ Cenni di nomenclatura degli idrocarburi aromatici
 - ✓ Reazioni di sostituzione elettrofila aromatica (SEA)

➤ **Lez. N. 3B - Le reazioni di OSSIDO-RIDUZIONE**

- Concetto di numero di ossidazione
- Regole per calcolare il numero di ossidazione
- Bilanciamento delle redox ioniche
- Bilanciamento delle redox molecolari

B) SCIENZE della TERRA

➤ **Lez. N. 1C – la LITOSFERA**

- Il modello geochimico e quello geofisico
- Struttura dell'interno della terra
- Zone di discontinuità

- Calore interno della terra

➤ Lez. N. **2C** - **LA GEOMORFOLOGIA**

- Fenomeni endogeni e esogeni
- Crosta oceanica e continentale
- Cratoni, scudi e tavolati
- La curva ipsografica

➤ Lez. N. **3C** - **LA TETTONICA DELLE PLACCHE**

- Fossa tettonica dell'Afar
- Cronologia delle principali scoperte
- La deriva dei continenti di Wegener
- Scoperte dopo Wegener:
 - Holmes e i moti convettivi del mantello
 - Distribuzione sismi e vulcani: Wadati e Benioff
 - Anello di fuoco del pacifico e piano di Benioff
 - Hess e l'espansione dei fondali oceanici
 - Pattern magnetici
- Campagne oceanografiche
- La teoria della tettonica a zolle di John Tuzo Wilson
- Placche litosferiche
- Tipi di margini:
 - Divergenti
 1. Le dorsali medio oceaniche
 - Convergenti
 1. Margini di subduzione
 2. Margini di collisione
 3. I sistemi arco-fossa
 - Trasformi
 1. Faglia di san Andreas (California)

➤ Lez. N. **5C** - **LA CLIMATOLOGIA** - lezione svolta nel mese di maggio 2024

- Meteorologia e climatologia
- I fattori del tempo e del clima
- La classificazione dei climi secondo Koppen
- I climatogrammi
- Climi caldo umidi:
 - Equatoriale
 - Monsonico
 - Savana
- Climi aridi:
 - Pre-deserto
 - Deserti caldi
 - Deserti freddi
- Climi temperati:
 - Mediterraneo
 - Temperato fresco
- Climi freddi:
 - Freddi a estati calde
 - Freddi a inverni prolungati
- Climi nivali:
 - Alta montagna
 - Tundra

- Clima della penisola italiana
- Cenni sui cambiamenti climatici

□ **METODI e MEZZI di INSEGNAMENTO**

Sono state effettuate lezioni interattive e frontali, mirate sia al conseguimento delle necessarie conoscenze, sia allo sviluppo delle competenze, intese come possesso di un lessico adeguato e padronanza degli strumenti a disposizione nella struttura scolastica. Inoltre si è cercato di stimolare negli studenti la capacità di analizzare gli argomenti proposti e saperli collegare tra loro in vista anche dell'esame di stato.

I vari argomenti sono stati affrontati totalmente attraverso lezioni multimediali basate sull'utilizzo di LIM con slide di power point inserite all'interno di pagine dedicate del sito personale www.fabriziocarmignani.com (classe VA LSA – psw glicina)

In questo sito gli studenti hanno potuto trovare, oltre alle lezioni del programma di SCIENZE NATURALI, anche vari approfondimenti inerenti le tematiche trattate

□ **SPAZI**

Le lezioni sono state svolte prevalentemente nei vari ambienti dell'istituto (aule e laboratori)

□ **TEMPI**

In linea di massima, i vari moduli sono stati trattati in modo intervallato e cioè alternando, in tutte e due i periodi (trimestre e pentamestre), lezioni delle tre discipline

□ **STRUMENTI di VERIFICA**

Le prove di verifica, che hanno avuto per oggetto il conseguimento degli obiettivi, sono state di due tipi: scritte ed orali.

Le prime si sono articolate in prove strutturate e semi-strutturate, domande a risposta libera, test e questionari effettuati con cadenza regolare.

Le prove orali si sono avvalse del tradizionale colloquio alunno-insegnante basato su domande "brevi e continue", su esercizi alla lavagna e discussioni in classe.

□ **CRITERI di VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI**

- Conoscenza dei contenuti, aderenza e pertinenza alle richieste, correttezza espositiva, uso del registro adeguato, collegamenti interdisciplinari e approfondimento personale sono stati i principali criteri di valutazione utilizzati.
- Inoltre è stata valutata la frequenza, l'attenzione, l'interesse e l'impegno dimostrato durante le lezioni e nel lavoro a casa.
- Si terrà conto, nella valutazione finale, anche dei progressi fatti da ogni alunno rispetto alla situazione di partenza.
- La scala di valutazione prevede una griglia di voti, stabilita a livello di dipartimento, variabile da 3 a 10.

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

- PROVA ORALE**

OTTIMO (10/9)	Il candidato conosce approfonditamente i contenuti richiesti; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
BUONO (8)	Il candidato conosce ampiamente i contenuti richiesti, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni
DISCRETO (7)	Il candidato conosce i contenuti richiesti e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove
SUFFICIENTE (6)	Il candidato riconosce i contenuti richiesti, li espone in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
INSUFF. (5)	Il candidato conosce i contenuti richiesti in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.
MOLTO INSUFF. (4)	Il candidato fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso
GRAVEMENTE INSUFF. (3 e <3)	Il candidato non riconosce i contenuti richiesti e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari

06 maggio 2024

DOCENTE: Prof. Fabrizio CARMIGNANI	
ALUNNO/A	
ALUNNO/A	

Materia: **INFORMATICA**

Docente: Prof.ssa **MARIA CRISTINA TANI**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Modulo 1: Le architetture di rete (conoscenza minima)

U.D. 1.1 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE TRA COMPUTER

U.D. 1.2 CENNI STORICI DI NETWORKING

U.D. 1.3 MODALITÀ di CONNESSIONE

U.D. 1.3.1 RETI CLIENT/SERVER e P2P

U.D. 1.3.2 TOPOLOGIE DI RETE (Bus, Anello, Stella, Maglie)

U.D. 1.3.3 TIPOLOGIE DI RETE (PAN, LAN, MAN, WAN)

Modulo 2: La trasmissione dei messaggi (conoscenza minima)

U.D. 2.1 SIGNIFICATO DI PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE

U.D. 2.2 CONCETTO DI IMBUSTAMENTO

U.D. 2.3 MODELLO ISO/OSI vs TCP/IP

U.D. 2.4 RETE A COMMUTAZIONE DI PACCHETTO

U.D. 2.5 LA SUITE DI PROTOCOLLI TCP/IP

U.D. 2.6 GLI INDIRIZZI IP

U.D. 2.7 CLASSI E SOTTORETI DEGLI INDIRIZZI IP

U.D. 2.8 INDIRIZZI IP PUBBLICI E PRIVATI

U.D. 2.9 ACCESSO REMOTO AD INTERNET

U.D. 2.10 CENNI STORICI SU ARPANET ED EVOLUZIONE DEL WWW

Modulo 3: Livello Applicazione, Livello Trasporto e Livello Rete (conoscenza minima)

U.D. 3.1 LIVELLO TRASPORTO E RETE

U.D. 3.1.1 PROTOCOLLI TCP E UDP

U.D. 3.1.2 PROTOCOLLO IP

U.D. 3.2 LIVELLO DI APPLICAZIONE

U.D. 3.2.1 ARCHITETTURA DI UN APPLICAZIONE DI RETE

U.D. 3.2.2 PROTOCOLLO HTTP

U.D. 3.2.3 PROTOCOLLO FTP

U.D. 3.2.4 PROTOCOLLI POP3, IMAP E SMTP

U.D. 3.2.5 DNS

Modulo 4: La Crittografia

U.D. 4.1 BREVE STORIA DELLA CRITTOGRAFIA (Erodoto, Scitala, Cesare, Cifrari Polialfabetici, De Vigenere,

OneTimePad) (conoscenza minima)

U.D. 4.2 ESEMPI IN PYTHON DI ALGORITMI DI CRITTOGRAFIA (CODIFICA DI CESARE E ONE-TIME-PAD)

U.D. 4.3 CRITTOGRAFIA A CHIAVE SIMMETRICA (conoscenza minima)

U.D. 4.4 CRITTOGRAFIA A CHIAVE ASIMMETRICA (conoscenza minima), ALGORITMO IN PYTHON CODIFICA RSA

U.D. 4.5 LA FIRMA DIGITALE

Modulo 5: ANALISI NUMERICA

U.D. 5.1 CONCETTO DI COMPLESSITÀ COMPUTAZIONALE: ESEMPI DI CALCOLO DI COMPLESSITA' DI ALGORITMI DI

RICERCA

U.D. 5.2 DIFFICOLTÀ DEI PROBLEMI

U.D. 5.3 RAPPRESENTAZIONE DEI NUMERI MACCHINA, INTERI E REALI (conoscenza minima)

U.D. 5.4 ARITMETICA FLOATING POINT (conoscenza minima)

Modulo 6: ALGORITMI PER IL CALCOLO NUMERICO

U.D. 6.1 TROVARE GLI ZERI DI UNA FUNZIONE (conoscenza minima)

U.D. 6.1.1 METODO DI BISEZIONE: CODIFICA ALGORITMO IN PYTHON

U.D. 6.1.2 METODO DI NEWTON O DELLE TANGENTI: CODIFICA ALGORITMO IN PYTHON

Modulo 7: L'INFORMATICA NON E' UN PAESE PER DONNE? (progetto Educazione Civica)

U.D. 7.1 LE PIU' IMPORTANTI DONNE DELL'INFORMATICA (conoscenza minima)

U.D. 7.2 IL RAPPORTO TRA LE DONNE E L'INFORMATICA NEL MONDO DEL LAVORO (conoscenza minima)

METODI UTILIZZATI

Gli argomenti proposti sono stati affrontati utilizzando di volta in volta i metodi più efficaci:

Lezione frontale seguita da esempi e/o esercizi applicativi, Insegnamento per problemi, Lavoro in gruppo, Discussione

Libro di testo

Titolo: Progettare e programmare. Vol. 3

Autori: Federico Tibone

Casa Editrice: Zanichelli

ISBN: 978-88-08-81647-4

MEZZI UTILIZZATI

Libro di testo, appunti ed esercizi forniti dall'insegnante condivisi sulla piattaforma Classroom.

Materiale disponibile sulla rete Internet.

Aula di informatica per l'utilizzo dell'ambiente di programmazione Python

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per quanto possibile si è cercato di svolgere tutte le lezioni in laboratorio di Informatica per favorire il coinvolgimento degli studenti non solo durante le lezioni pratiche, con una metodologia che privilegi momenti di scoperta da parte dello studente, a partire da problemi semplici e concreti, ma anche in quelle teoriche in cui si fatto uso di strumenti di presentazione digitale per veicolare i contenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Tutte le prove (semi-strutturate, scritte e pratiche di laboratorio) sono state corrette in base a una griglia di misurazione e valutazione, diversa caso per caso, resa esplicita agli studenti; la soglia della sufficienza viene normalmente posta in coincidenza con il 60% (6/10) del punteggio massimo della prestazione.

La valutazione delle prove scritte, pratiche e del colloquio è stata rapportata ai criteri di valutazione secondo una griglia di valutazione che rispecchia la scala di misurazione approvata dal collegio docenti.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Sono state svolte prove scritte a domande aperte, semi-strutturate con alcune applicazioni pratiche di laboratorio e prove orali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere gli elementi necessari per la comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Comprendere l'importanza della sicurezza informatica e delle tecniche crittografiche
- Conoscere i criteri per valutare la qualità e la complessità degli algoritmi
- Applicare metodi numerici per la ricerca dello zero di una funzione matematica
- Conoscere gli sbocchi lavorativi abilitati dai percorsi di studio STEM e il ruolo delle donne nel mondo del lavoro in ambito STEM

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI (PARAMETRI)	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTI
<p><i>Padronanza del linguaggio Specifico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Non corretto • corretto • appropriato • chiaro 	<p>A. Usa un lessico con ottima proprietà di linguaggio e un'ottima comunicazione grafica B. Usa un lessico corretto e utilizza in modo appropriato la comunicazione grafica. C. Esprime i contenuti con un linguaggio abbastanza corretto ed appropriato, utilizza in modo sostanzialmente corretto la comunicazione grafica. D. Usa un lessico con varie improprietà e raramente in modo corretto la comunicazione grafica. E. Usa un lessico frammentato e lacunoso e la comunicazione grafiche risulta inefficace</p>	<p>A. Ottimo B. Buono C. Sufficiente D. Insufficiente E. Nettamente Insufficiente</p>	<p>2.5 2 1.5 1 0.5</p>
<p><i>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • comprensione • applicazione • pertinenza 	<p>A. Conoscenze approfondite dei temi proposti dimostrati attraverso collegamenti, sicurezza nell'applicazione. B. Sicura comprensione dei dati e utilizzazione pertinente degli strumenti posseduti. C. Comprende i dati proposti e li utilizza in maniera pertinente applicando in modo sufficientemente corretto le conoscenze D. Conoscenza parziale degli argomenti proposti e degli strumenti che non sempre sono applicati né in modo pertinente né in maniera corretta. E. Argomento non centrato, conoscenze pressochè nulle.</p>	<p>A. Ottimo/Eccellente B. Discreto/Buono C. Sufficiente D. Insufficiente E. Nettamente Insufficiente</p>	<p>2.5 2 1.5 1 0.5</p>
<p><i>Capacità di collegare le conoscenze nell'argomentazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • congruenza • organicità • collegamenti 	<p>A. Ottima organizzazione nell'esposizione, nella congruenza, nell'organicità e nella capacità di stabilire collegamenti. B. Esposizione coerente e organica con chiari collegamenti interni fra le varie parti. C. Esposizione coerente pur nella sua incompletezza, mostra sostanziale organicità e alcuni collegamenti. D. Esposizione non sempre coerente con argomentazioni parziali e in contrasto tra loro. E. Esposizione frammentaria e priva di organicità e collegamenti.</p>	<p>A. Ottimo B. Buono C. Sufficiente D. Insufficiente E. Nettamente Insufficiente</p>	<p>2.5 2 1.5 1 0.5</p>
<p><i>Capacità di discutere ed approfondire gli argomenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • coerenza • correttezza 	<p>A. Ottima trattazione degli argomenti richiesti espressi in modo chiaro ed efficace B. Trattazione esaustiva pur in modo sintetico C. Esposizione sufficientemente completa D. Esposizione non sempre completa ed esauriente E. Esposizione poco organica e incompleta</p>	<p>A. Ottimo B. Buono C. Sufficiente D. Insufficiente E. Nettamente Insufficiente</p>	<p>2.5 2 1.5 1 0.5</p>

- **il rifiuto a svolgere la prova o la totale assenza di risposte è valutata 1**

06 maggio 2024

DOCENTE: Prof.ssa Maria Cristina TANI	
ALUNNO/A	
ALUNNO/A	

Materia: **RELIGIONE**
 Docente: prof. **Giovanni SALVINI**

Primo Periodo

Obiettivi minimi cognitivi	Contenuti irrinunciabili	Tempi di sviluppo dei contenuti	Modalità di verifica e valutazione	Tempi delle verifiche
Promuovere negli alunni l'acquisizione di un concetto chiaro ed essenziale di etica; mostrare l'originalità e la densità della morale fondata sulla fede in Gesù Cristo. Esaminarne i tratti essenziali.	La morale cristiana come morale dell'Uomo Nuovo. La Legge dello Spirito Santo. Il concetto di coscienza morale. Principi fondamentali della morale cristiana.	Settembre – Ottobre Ottobre- Novembre Dicembre - Gennaio	Colloquio individuale e collettivo Osservazione del comportamento e delle sue variazioni Somministrazione di test e questionari di verifica della comprensione.	<i>Prova parallela verso il 15/12/21</i>

Secondo Periodo

Obiettivi minimi cognitivi	Contenuti irrinunciabili	Tempi di sviluppo dei contenuti	Modalità di verifica e valutazione	Tempi delle verifiche
Partendo dall'esperienza degli alunni, facilitare una comprensione più approfondita e fondata dei principi della morale cristiana.	Libertà e condizionamento. Etica delle relazioni interpersonali. Bioetica. Etica della convivenza umana.	Febbraio – Marzo Marzo – Aprile Aprile – Maggio Maggio - Giugno	Colloquio individuale e collettivo Osservazione del comportamento e delle sue variazioni Somministrazione di test e questionari di verifica della comprensione.	<i>(Programmare la seconda prova parallela prima delle vacanze di Pasqua)</i>

Le linee di programmazione si riferiscono alla suddivisione delle attività didattiche in due periodi di lunghezza diversa (vedi lo scorso A. S.); nel caso in cui il Collegio deliberasse altrimenti, sarebbero ovviamente da rivedere le parti relative alla suddivisione dei contenuti e alla tempistica

NOTE

(1) ci si riferisce alla individuazione degli obiettivi e dei contenuti minimi disciplinari sulla base dei quali si stabiliscono i livelli di sufficienza.

(2) gli interventi di recupero sono volti al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in questa programmazione.

(3) la prova di verifica intermedia è la stessa per tutte le classi (e anche quella finale, se la programmazione comune funziona).

06 maggio 2024

DOCENTE: Prof. Giovanni SALVINI	
ALUNNO/A	
ALUNNO/A	

Materia: **SCIENZE MOTORIE**

Docente: Prof.ssa **Aurora REGOLI (Alessio VISCITO)**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULO N.1 – Linguaggio del corpo e movimento

- Esecuzioni dinamiche per tutti i settori del corpo prevalentemente a carico naturale
- Attività eseguite con metodo continuativo ed intervallato
- Prove ripetute su brevi distanze, esercizi che favoriscono il miglioramento della rapidità di esecuzione
- Esercizi a corpo libero sul posto ed in movimento
- Esercizi a coppie
- Esercitazioni in circuito
- Esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare in forma statica (stretching) o dinamica
- Attività ed esercizi a corpo libero, esercizi per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione
- Esercizi di coordinazione generale ed oculo-manuale
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Esercizi con piccoli attrezzi
- Attività individuali e di gruppo con o senza attrezzi, organizzazione di giochi di gruppo o di squadra
- Cenni di acrobazie di gruppo

MODULO N.2 – Dal gioco allo sport

- Esercizi di preatletica per la corsa veloce, salto in lungo, getto del peso, salto in alto
- Fondamentali di base della pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata, pallonetto, muro e ricezione
- Fondamentali di base del badminton: servizio, smash, dritto, lob, drop veloce, drop lento
- Fondamentali di base del calcio: arresto, passaggio e tiro, conduzione della palla e dribbling, parata
- Fondamentali di base del basket: palleggio, passaggio, tiro, movimenti difensivi
- Fondamentali di base della pallamano: passaggio, palleggio, tiro, passi, parata
- La corsa naturale

MODULO N.3 – Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- La corsa naturale
- I salti in atletica leggera
- Il salto in lungo
- Il salto in alto
- Lo stile di vita sano
- Schede di allenamento
- Circuiti di allenamento

TESTO DI RIFERIMENTO:

“Sullo Sport” - (Del Nista – Parker –Tasselli)

METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali, lavori di gruppo e di squadra. Metodo globale-sintetico-analitico per le discipline individuali e di squadra. Metodo ludico-sportivo per gli sport di squadra. Il lavoro è stato comunque differenziato per metodi e carichi a seconda delle caratteristiche individuali.

MEZZI UTILIZZATI

Libro di testo

Interventi dell'insegnante durante le lezioni

La palestra, le strutture e gli spazi, interni ed esterni annessi

Le dotazioni e gli attrezzi presenti

Tablette, schede d'approfondimento

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Palestra interna e campo esterno (Mattei)

Ore settimanali: 2

Ore annuali: 64

Tempi effettivamente impiegati (alla data 15 maggio): 48 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nell'ambito di questa programmazione la valutazione svolgerà un ruolo fondamentale in quanto perseguirà finalità primariamente formative, punterà alla qualità degli apprendimenti, e aiuterà a migliorare le strategie.

Nel quadro degli interventi inoltre, assumerà connotazioni sia oggettive che soggettive

La verifica oggettiva, frequente e sistematica, fornirà precise informazioni sul punto di partenza e sulle potenzialità dell'alunno, il grado di conoscenze e di abilità acquisite, l'efficacia degli interventi e delle metodologie adottate.

La valutazione soggettiva consentirà di cogliere quegli aspetti comportamentali e socio-relazionali quali: l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la modalità di partecipazione, il rispetto delle regole, la capacità di collaborazione, il rispetto dell'ambiente, il senso di cittadinanza.

La valutazione infine, terrà conto dei livelli iniziali di preparazione e dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno e dell'impegno prodigato nel perseguire il risultato.

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione del primo e del secondo periodo.

Nel delineare il livello di conseguimento delle competenze motorie, la valutazione oggettiva avrà un peso del 40% e la valutazione soggettiva del 60%.

Per la valutazione delle competenze è stato stabilito uno standard motorio, (cioè una soglia accettabile), successivamente sono stati definiti tre diversi livelli:

Livello 1 si avvicina al livello stabilito;
Livello 2 possiede e supera il livello stabilito;
Livello 3 eccelle e supera il livello stabilito.
La valutazione negativa implica l'assenza della competenza

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Osservazione diretta effettuata durante lo svolgimento della normale attività didattica, test motori. Le indicazioni relative all'impegno, alla partecipazione ed alle capacità motorie acquisite concorrono in modo notevole alla valutazione finale. Gli ultimi mesi di attività didattica sono stati dedicati alla rilevazione delle capacità coordinative degli alunni. Per quanto riguarda il primo modulo relativo al miglioramento delle qualità fisiche, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con buoni risultati. Per quanto concerne invece gli argomenti sulla conoscenza e pratica delle attività sportive e sull'affinamento delle funzioni neuro-muscolari sono stati sufficientemente approfonditi. Valutazione dell'impegno, della partecipazione e del rispetto verso compagni, docenti e regole.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termini di conoscenza: Presa di coscienza del sè corporeo e psicomotorio.

Conoscere le attività che permettono di migliorare le capacità condizionali e coordinative, i fondamentali di base dei seguenti giochi di squadra: basket, calcio, pallamano e pallavolo, gli esercizi preatletici di base, la tecnica della corsa e della camminata sportiva, le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute (consigli per uno stile di vita sano).

In termini di competenze applicative: Rielaborare e consolidare gli schemi motori di base.

Essere in grado di tollerare un lavoro prolungato, sopportare un carico naturale o piccoli carichi, eseguire prove ripetute su brevi distanze, eseguire movimenti con ampia escursione, dimostrare un adeguato controllo segmentario, praticare almeno una disciplina individuale (atletica leggera, nuoto, ginnastica, sci, praticare almeno due sport di squadra (basket, pallavolo, pallamano, calcio). Saper trasferire all'esterno della scuola efficacemente le conoscenze e le abilità apprese, avendo compreso il valore delle attività motorie come strumento di benessere psicofisico.

In termini di capacità: Essere in grado di realizzare movimenti complessi in sintonia con le diverse situazioni spazio-temporali, essere in grado di attuare movimenti complessi in forma economica ed in situazioni variabili, essere in grado di stabilire relazioni positive con il gruppo classe per facilitare l'organizzazione delle competenze in situazioni interattive.

GRIGLIA VALUTAZIONE

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
<p>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali)</p>	<p>- Conoscere le possibilità che il corpo umano riesce a sostenere in un'azione motoria, sfruttandone le possibilità e sapendo gestire i limiti imposti dalla natura. - Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte le situazioni motorie richieste.</p>	<p>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici.</p>	<p>- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendend o sia i punti di forza sia i propri limiti - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p>	<p>L'alunno: Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività anche la più semplice.</p>	4
<p>Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato.</p>			5		
<p>Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio.</p>			6		
<p>Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace.</p>			7		

Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni.	8
Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le	9

situazioni sportive.					
Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate.			10		
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.	- Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione .	- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni. - Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra. - Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati. - Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive	- Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione.	L’alunno: Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente e il rispetto delle regole. Partecipa all’attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare. Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni. Lavora nel	4 5 6 7 8

		dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.		gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate. Conosce e rispetta le regole sportive.	
--	--	---	--	--	--

6 Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri. Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti.	9 10
--	---------

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.	- Conoscere ed organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di situazioni di rischio e pericolo.	- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni. - Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Utilizzare	- Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. - E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	L'alunno: Non rispetta le principali norme di sicurezza, senza aver cura di spazi e attrezzature. Si impegna saltuariamente ma senza controllo e cura per sé e gli altri. Rispetta le principali norme di sicurezza utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature. Rispetta le norme ma non sempre controllando	4 5 6 7 8 9

		<p>correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo.</p> <p>- Praticare attività di</p>		<p>correttamente tutte le difficoltà che possono presentarsi. Rispetta le norme utilizzando in modo corretto spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico. Rispetta le norme ma talvolta non</p>	
--	--	--	--	---	--

<p>movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.</p> <p>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psicoattive.</p>	<p>utilizza autonomamente l'attività motoria. Rispetta le norme di sicurezza, utilizzando autonomamente l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.</p>	10		
---	--	----	--	--

06 maggio 2024

DOCENTE: Prof.ssa Aurora REGOLI	
ALUNNO/A	
ALUNNO/A	